

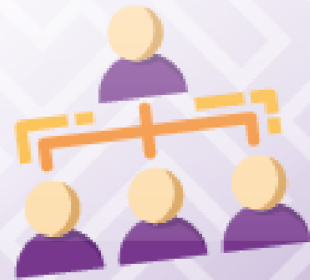


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

MONTE ROSELLO ALTO

SSIC84900T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTE ROSELLO ALTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **26602** del **03/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 02*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Il territorio di riferimento

A seguito dell'accorpamento con l'Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso, avvenuto lo scorso anno, l'Istituto ha ampliato significativamente la sua area di intervento. L'azione educativo-didattica, infatti, si svolge ora in un'area territoriale più estesa, che comprende l'intero quartiere "Monte Rosello", articolato tra la sua parte bassa e quella, più estesa, situata nella parte alta.

Il quartiere "Monte Rosello" si è sviluppato negli anni '30, a seguito della costruzione del Ponte Rosello, fungendo da via di collegamento moderna tra il centro storico e le zone costiere e i borghi limitrofi.

Attualmente, si configura come un quartiere ad alta densità abitativa, caratterizzato dalla presenza di diversi servizi essenziali (uffici postali, banche, scuole, Questura, presidi del Comune) e dalla vitalità delle attività dei piccoli artigiani. Il tessuto sociale è arricchito dalla presenza di importanti spazi verdi, due parrocchie di riferimento per la comunità, e da diverse associazioni sportive, culturali e ricreative.

### Contesto Socio-Economico

L'ambiente socio-economico delle famiglie si presenta in prevalenza modesto, con scarse eccezioni di tenore di vita medio-alto e una significativa incidenza di casi di disagio economico. Il basso livello occupazionale e il conseguente reddito limitato costituiscono una sfida per la scuola. Tale contesto, infatti, impedisce il ricorso a contributi economici da parte delle famiglie per attività aggiuntive, rendendo indispensabile:

- L'impegno costante nel reperimento di finanziamenti esterni (es. Fondi PON/FSE/FESR, bandi pubblici).
- L'impiego di risorse professionali interne dedicate in modo continuativo alla progettazione e al



coordinamento delle azioni connesse, in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.

Nonostante le difficoltà, la scuola è riconosciuta dal contesto territoriale come agenzia formativa ed educativa primaria. Le famiglie, pur provenendo da un contesto economico complesso, sono attente al percorso scolastico dei figli e manifestano l'esigenza di un'offerta formativa di qualità.

#### Logistica e strutture

L'Istituto vanta una collocazione territoriale strategica, che garantisce una facile raggiungibilità delle sue sedi.

Comprende 9 plessi adeguatamente serviti da mezzi pubblici e scuolabus. Alcuni plessi sono stati oggetto di recenti ristrutturazioni, che ne assicurano il pieno rispetto dei canoni di sicurezza e della normativa vigente.

L'Istituzione scolastica promuove attivamente la creazione di alleanze (reti, intese, collaborazioni progettuali) con il territorio. Questa fitta rete di collaborazione è finalizzata all'integrazione dei piani formativi, al controllo educativo del territorio, all'orientamento scolastico e, in particolare, alla prevenzione della dispersione.

#### Rete territoriale e patto di Corresponsabilità

La costante collaborazione, per promuovere un apprendimento radicato nel territorio, si manifesta attraverso i rapporti con:

- Enti locali e servizi educativi e ricreativi.
- Associazioni culturali e sportive.
- La presenza attiva e propositiva del Comitato Genitori.

I genitori sono considerati interlocutori privilegiati. Con le famiglie, la scuola stringe un Patto di Corresponsabilità, un'alleanza educativa fondata su reciproca responsabilità e fiducia. La scuola si pone in una posizione di ascolto delle istanze, assumendo decisioni volte alla tutela dell'intera



comunità scolastica.

Il Patto sottoscrive un:

- impegno della Famiglia a seguire il percorso di crescita dei figli, valorizzando le conquiste e accettando gli ostacoli come occasioni di maturazione;
- impegno della scuola a costruire un progetto educativo-didattico solido, affiancando gli alunni nel percorso di crescita personale e guidandoli a diventare futuri cittadini consapevoli.

Priorità Strategiche e impegni operativi

In risposta ai bisogni del contesto e alla richiesta di una didattica di qualità, l'Istituto si impegna a predisporre le seguenti azioni prioritarie:

a) Inclusione, Successo Formativo e Contrasto alla Dispersione

L'Istituto pone particolare attenzione alle situazioni di disabilità, garantendo una didattica inclusiva che sia capace di facilitare, differenziare e personalizzare gli interventi, in base ai bisogni specifici di ognuno. Si adopera, inoltre, per valorizzare le eccellenze e, parallelamente, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione di tutti gli studenti.

b) Innovazione Digitale e Ammodernamento Strutturale

L'istituto ha già intrapreso importanti iniziative per la trasformazione digitale, consapevole che questa sia cruciale per l'innovazione metodologica e l'inclusività:

- Progetto Digital Board: Finalizzato alla dotazione di monitor digitali interattivi touch screen , strumenti indispensabili per elevare la qualità della didattica e utilizzare metodologie innovative.



- Progetto PON “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici Scolastici” : Volto a garantire infrastrutture tecnologiche adeguate al supporto della didattica digitale.

c) Accoglienza e Collaborazione

L' Istituto promuove una cultura dell'accoglienza intesa come valore fondante della convivenza scolastica e civile. L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento sereno di studenti e famiglie, valorizzando le diversità e promuovendo relazioni basate sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla partecipazione attiva.

L'accoglienza si realizza attraverso azioni e progetti volti a creare un clima di fiducia e collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola si impegna a consolidare la collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni, al fine di costruire un contesto educativo inclusivo, coeso e orientato al benessere e alla crescita di ciascuno.

d) Educazione alla cittadinanza attiva

La scuola attua una costante azione di promozione di competenze sociali e civiche, al fine di contrastare fenomeni di isolamento e scarso senso di appartenenza. Favorisce, inoltre, un costante sostegno alla partecipazione democratica e alla cultura della legalità.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                    |
|---------------|----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                               |
| Codice        | SSIC84900T                                         |
| Indirizzo     | V. ALESSANDRO MANZONI N. 1/A SASSARI 07100 SASSARI |
| Telefono      | 0792845364                                         |
| Email         | SSIC84900T@istruzione.it                           |
| Pec           | ssic84900t@pec.istruzione.it                       |
| Sito WEB      | www.icmonteroselloaltoss.edu.it                    |

### Plessi

---

#### VIA SULCIS - SASSARI (PLESSO)

|               |                                                                                   |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                              |
| Codice        | SSAA84901P                                                                        |
| Indirizzo     | VIA SULCIS SASSARI 07100 SASSARI                                                  |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via SULCIS snc - 07100 SASSARI SS</li></ul> |

#### VIA MANZONI - SASSARI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice        | SSAA84902Q           |



|           |                                     |
|-----------|-------------------------------------|
| Indirizzo | VIA MANZONI 1 SASSARI 07100 SASSARI |
|-----------|-------------------------------------|

### VIA NIEVO - SASSARI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSAA84903R |
|--------|------------|

|           |                                          |
|-----------|------------------------------------------|
| Indirizzo | VIA IPPOLITO NIEVO SASSARI 07100 SASSARI |
|-----------|------------------------------------------|

|         |                                             |
|---------|---------------------------------------------|
| Edifici | • Via IPPOLITO NIEVO snc - 07100 SASSARI SS |
|---------|---------------------------------------------|

### SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSAA84905V |
|--------|------------|

|           |                                                  |
|-----------|--------------------------------------------------|
| Indirizzo | VIALE SAN PIETRO - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI |
|-----------|--------------------------------------------------|

### - (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSAA849071 |
|--------|------------|

|           |                 |
|-----------|-----------------|
| Indirizzo | - 07100 SASSARI |
|-----------|-----------------|

### VIA ARDARA - SASSARI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSAA849082 |
|--------|------------|

|           |                                            |
|-----------|--------------------------------------------|
| Indirizzo | VIA ARDARA - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI |
|-----------|--------------------------------------------|

### V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

|        |            |
|--------|------------|
| Codice | SSAA849093 |
|--------|------------|



Indirizzo VIA BERLINGUER - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

Edifici • Via Enrico Berlinguer sn - 07100 SASSARI SS

## P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849105

Indirizzo P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

## SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84901X

Indirizzo VIA ALESSANDRO MANZONI 1/A SASSARI 07100 SASSARI

Edifici • Via ALESSANDRO MANZONI 1/a - 07100 SASSARI SS  
• Via Alessandro Manzoni 1/a - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 28

Totale Alunni 286

## CLINICA PEDIATRICA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE849032

Indirizzo VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

## SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



|           |                                        |
|-----------|----------------------------------------|
| Codice    | SSEE849043                             |
| Indirizzo | VIA E. DE NICOLA SASSARI 07100 SASSARI |

## CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI (PLESSO)

|               |                                        |
|---------------|----------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | SSEE849054                             |
| Indirizzo     | VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI |

## - (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice        | SSEE849065      |
| Indirizzo     | - SASSARI       |

## PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                    |
| Codice        | SSEE849087                         |
| Indirizzo     | PIAZZA SACRO CUORE - 07100 SASSARI |
| Numero Classi | 12                                 |
| Totale Alunni | 193                                |

## SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO (PLESSO)

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice        | SSMM84901V                |
| Indirizzo     | SASSARI 07100 SASSARI     |

Edifici • Via OGIASTRA 39 - 07100 SASSARI SS

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 34 |
|---------------|----|



Totale Alunni

313

## Approfondimento

---

Lo scorso anno l'Istituto ha intrapreso una significativa fase di ristrutturazione istituzionale in seguito all'accorpamento dei due istituti (Monte Rosello Alto e Monte Rosello Basso)

Questo atto ha comportato l'integrazione di nuove unità scolastiche e l'assimilazione di nuove componenti all'interno della comunità educativa esistente, generando specifiche conseguenze organizzative e funzionali:

- Amplificazione del Bacino d'Utenza.
- Unificazione di plessi precedentemente appartenenti a istituzioni diverse, con conseguente necessità di coordinare orari, servizi, progettualità e risorse.
- Revisione dell'Offerta Formativa con una rilettura strategica, orientata sia alla valorizzazione delle buone pratiche pregresse di ciascun plesso, sia alla definizione di una proposta educativa unitaria e coerente con il nuovo assetto organizzativo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |                                                                |     |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 5   |
|                                  | Disegno                                                        | 1   |
|                                  | Informatica                                                    | 4   |
|                                  | Lingue                                                         | 2   |
|                                  | Multimediale                                                   | 3   |
|                                  | Musica                                                         | 4   |
|                                  | Scienze                                                        | 2   |
|                                  | Aula teal                                                      | 3   |
|                                  | Ceramica                                                       | 1   |
|                                  |                                                                |     |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica                                                       | 4   |
|                                  | Informatizzata                                                 | 1   |
| <b>Aule</b>                      | Magna                                                          | 2   |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto                                                       | 3   |
|                                  | Calcio a 11                                                    | 1   |
|                                  | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 3   |
|                                  | Palestra                                                       | 4   |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa                                                          |     |
|                                  | Scuolabus                                                      |     |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 120 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10  |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 4   |



|                                                                   |    |
|-------------------------------------------------------------------|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1  |
| PC e Tablet presenti in altre aule                                | 25 |

## Approfondimento

---

La scuola ha realizzato aule TEAL (Technologies Enhanced Active Learning) nei plessi della primaria, dell'infanzia e in una classe della secondaria di primo grado, grazie a recenti finanziamenti europei.

Con il progetto Digital Boards PON-FESR, tutte le classi della primaria e i laboratori della secondaria sono stati dotati di lavagne digitali.

Grazie ai fondi PNRR – Scuola 4.0, la scuola ha trasformato le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e modulari, tali da adattarsi alle diverse attività educative e favorire una didattica più dinamica.



## Aspetti generali

L'Istituto, caratterizzato da una struttura ampia e articolata composta da 9 plessi, ha sviluppato, negli anni, un curriculum verticale fondato sulla continuità educativa e sulla definizione condivisa delle competenze in uscita. Il dialogo costante tra i docenti dei diversi ordini di scuola ha permesso di consolidare una progettazione comune, l'adozione di strumenti condivisi di verifica e valutazione e un percorso formativo organico e unitario.

La scuola investe da anni nella formazione sulla didattica per competenze, sulla costruzione di UdA e su modelli innovativi di apprendimento, adottando rubriche e indicatori condivisi per la valutazione. Sono inoltre attivi percorsi formativi per potenziare le competenze digitali dei docenti e degli alunni.

L'autovalutazione della scuola dell'Infanzia evidenzia bambini curiosi, autonomi, capaci di riflettere e di gestire emozioni e relazioni. Nella Primaria e nella Secondaria i risultati mostrano bassi tassi di abbandono, ammissioni elevate all'anno successivo e performance complessive generalmente in linea con i dati nazionali, pur con la persistenza di una fascia medio-bassa significativa, anche per via del contesto socio-culturale complesso.

In questo quadro, le scelte strategiche dell'Istituto mirano a consolidare l'unitarietà del curriculum nei diversi plessi, a ridurre la disomogeneità dei risultati, a sostenere gli alunni con maggiori fragilità e a rafforzare ulteriormente le competenze didattiche dei docenti, integrando metodologie innovative, strumenti condivisi e un approccio sistematico alla valutazione.

In riferimento alle osservazioni contenute nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e in accordo con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente relativo al triennio 2025-2028 il nostro Istituto Comprensivo intende garantire :

### Formazione del cittadino

- Promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, valorizzando il





rispetto delle regole, la partecipazione responsabile e la cura dei beni comuni.

- Realizzare progetti di educazione civica integrata, con attività laboratoriali e interdisciplinari su diritti, doveri, sostenibilità, inclusione e digital citizenship.

#### Sviluppo del pensiero critico

- Potenziare metodologie didattiche attive (problem solving, debate, cooperative learning) che favoriscano capacità di analisi, argomentazione e interpretazione autonoma delle informazioni.
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali per sviluppare competenze di ricerca, selezione critica delle fonti e sicurezza online.
- Rafforzare le collaborazioni con enti territoriali, associazioni, volontariato e istituzioni locali per consolidare il senso di appartenenza alla comunità.

#### Acquisizione delle Competenze base

- 
- Rafforzare la didattica personalizzata e inclusiva, con interventi mirati e attività di recupero/potenziamento nelle competenze chiave (linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali).
- Implementare strumenti di monitoraggio formativo continuo per individuare precocemente difficoltà e calibrare interventi tempestivi.
- Sviluppare UdA disciplinari e interdisciplinari finalizzate alla padronanza delle competenze fondamentali attraverso contesti autentici di apprendimento.

#### Miglioramento degli esiti formativi

- Consolidare l'uso di rubriche e criteri di valutazione condivisi per garantire coerenza, trasparenza e progressione negli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.



- Rafforzare la continuità educativa e la verticalità del curricolo per favorire passaggi fluidi tra i vari segmenti scolastici.
- Favorire la formazione continua dei docenti su metodologie innovative, valutazione per competenze e didattica digitale .
- Attuare azioni di miglioramento mirate nelle aree critiche individuate attraverso autovalutazione, prove di istituto e dati esterni (incluse le prove INVALSI come elemento di monitoraggio).
- Progettazione di percorsi di potenziamento e recupero, con eventuali pause didattiche e lavoro per fasce di livello.

•



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale dei bambini per favorire un clima di classe positivo e inclusivo.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che mostrano autonomia nella gestione delle routine e capacità di risolvere autonomamente piccoli conflitti con i pari (ad esempio, passando da un livello di

#### Priorità

Potenziare la competenza comunicativa e narrativa in lingua italiana, per favorire l'arricchimento del lessico e l'organizzazione logica del pensiero.

#### Traguardo

Aumentare il numero di bambini che dimostrano una padronanza linguistica positiva nella capacità di raccontare esperienze personali o storie inventate in modo coerente e con un vocabolario adeguato.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità



Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche- tecnologiche innovative per una didattica per competenze incentrata sulle specificità di ogni alunno.

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media regionale e nazionale

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica

### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

### Traguardo

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e



Matematica, ai livelli della media nazionale

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

### Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

### Traguardo

Far sì che almeno due attività (una nella scuola primaria), in due differenti discipline, presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

### Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria)

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.





## Risultati a distanza

---

### Priorità

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

### Traguardo

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti, allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Incrementare la percezione di un clima scolastico sereno e inclusivo tra gli studenti, al fine di migliorare la loro motivazione e il senso di appartenenza.

### Traguardo

Aumentare la media delle risposte positive degli studenti (ad esempio, "molto" e "abbastanza") nelle sezioni dei questionari di autovalutazione relative al clima relazionale (es. rispetto reciproco, assenza di fenomeni di bullismo/cyberbullismo) e al senso di sicurezza e accoglienza a scuola, entro la fine del prossimo



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Metodologie Dinamiche: Competenze migliori**

---

Il percorso mira a potenziare, simultaneamente, l'innovazione didattica e gli esiti degli apprendimenti in Italiano e Matematica, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado, per allineare i risultati alla media nazionale (traguardi INVALSI).

L' utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e partecipative, potranno promuovere lo sviluppo di maggiori competenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti nei modi, nei tempi e negli strumenti. L'adozione di una didattica partecipativa, che mette l'alunno al centro, l'impiego delle tecnologie come strumenti di comunicazione e rielaborazione, la progettazione di ambienti di apprendimento meno rigidi e maggiormente cooperativi, permetteranno sicuramente di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, e favoriranno anche l' individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento, migliorando, così, la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il percorso si fonda su una forte spinta verso l'innovazione didattica e tecnologica, così da rendere l'apprendimento più partecipativo, motivante e orientato allo sviluppo delle competenze. Parallelamente, viene avviata una riprogettazione verticale dei curricoli di Italiano e Matematica, attraverso la costituzione di Gruppi di Lavoro dedicati, incaricati di riorganizzare i percorsi formativi, alla luce delle criticità emerse dall'analisi dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### **Traguardo**

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche- tecnologiche innovative per una didattica per competenze incentrata sulle specificità di ogni alunno.

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media regionale e nazionale

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

---

### **Priorità**



Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

### **Traguardo**

Far si' che almeno due attività (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

### **Traguardo**

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti, allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).

---

Implementare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative in classi campione

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire spazi flessibili e accoglienti che permettano ai bambini di scegliere il tipo di interazione (individuale, a piccoli gruppi, di grande gruppo) e di autoregolarsi emotivamente (es. angolo morbido o sensoriale per la calma), facilitando l'inclusione di tutti i bisogni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Allestire spazi flessibili e accoglienti che permettano ai bambini di scegliere il tipo di interazione (individuale, a piccoli gruppi, di grande gruppo) e di autoregolarsi emotivamente (es. angolo morbido o sensoriale per la calma), facilitando l'inclusione di tutti i bisogni.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**



Progettare e realizzare attività in continuità verticale.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare azioni di formazione condivise per creare feedback di ricaduta sui processi formativi.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

### Attività prevista nel percorso: Innovazione Didattica e Strategie per il Potenziamento delle Competenze

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede un insieme coordinato di azioni volte a innovare la didattica, potenziare le competenze degli studenti e migliorare i risultati scolastici. I docenti vengono formati all'uso di metodologie attive e laboratoriali, e all'impiego delle tecnologie digitali, per rendere l'apprendimento più partecipativo e motivante. Parallelamente, i Gruppi di Lavoro Verticali per Italiano e Matematica si occupano di riprogettare i curricula di riferimento, individuando le aree critiche, attraverso l'analisi dei dati.



|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2028                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Responsabile                                         | Consiglio di classe, interclasse, intersezione. Dipartimenti disciplinari.                                                                                                                                                                                                                                  |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidamento delle Metodologie Attive.</li><li>• Miglioramento della Progettazione.</li><li>• Aumento della Motivazione.</li><li>• Miglioramento dei risultati scolastici: allineamento dei risultati medi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica</li></ul> |

## ● Percorso n° 2: Competenze Chiave per Crescere

Il percorso intende promuovere un miglioramento della qualità dell'offerta formativa, attraverso tre linee strategiche integrate: lo sviluppo delle competenze chiave europee, il potenziamento delle competenze digitali come linguaggio trasversale e il rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese (L2) al fine di creare un ambiente di apprendimento più inclusivo, moderno e orientato all'Europa.

L'obiettivo finale è favorire il successo formativo degli studenti, aumentando la qualità delle loro competenze chiave, digitali e linguistiche, e rendendo la scuola un contesto innovativo, aperto e pienamente integrato nella dimensione europea.

Progetti in corso:



Progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1 (KA1)

Progetto Erasmus+ n° 2025-1-RO01-SCH-000350224, Small-Scale Partnerships,

grazie ai quali, l'istituto si inserisce pienamente in una rete educativa internazionale, rafforzando la propria identità europea e promuovendo valori di inclusione, collaborazione e cittadinanza attiva. Le esperienze di scambio culturale contribuiscono in modo decisivo alla crescita personale e formativa degli studenti, rendendo la scuola un ambiente più aperto, dinamico e connesso al futuro.

L'istituto conferma il suo impegno nel Piano Erasmus dell'Accreditamento 21-27, usufruendo del finanziamento previsto per le mobilità Erasmus+ 2025/26 (corsi di formazione per il personale, scambi educativo-didattici con gli studenti e job shadowing).

Progetto in corso

Progetto ERASMUS+ KA121 n° 2025-1-IT02-KA121-SCH-000323937

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche- tecnologiche innovative per una didattica per competenze incentrata sulle specificità di ogni alunno.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

### **Traguardo**

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---

### **Priorità**





Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

### **Traguardo**

Far sì che almeno due attività (una nella scuola primaria), in due differenti discipline, presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

---

### **Priorità**

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria)

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

### **Traguardo**

Innalzare il successo formativo degli studenti: ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto basse e aumentare la percentuale di alunni nei livelli più alti, allineare il più possibile i risultati INVALSI rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale (Inglese, Italiano, Matematica).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la flessibilit , l'accessibilit  e la diversificazione funzionale degli ambienti di apprendimento

---

Utilizzare strumenti di osservazione specifici per rilevare precocemente indicatori di disagio, isolamento o aggressivit , in modo da poter intervenire tempestivamente con misure di differenziazione e supporto.

---

Allestire spazi flessibili e accoglienti che permettano ai bambini di scegliere il tipo di interazione (individuale, a piccoli gruppi, di grande gruppo) e di autoregolarsi emotivamente (es. angolo morbido o sensoriale per la calma), facilitando l'inclusione di tutti i bisogni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sempre pi  operativo il gruppo GLI e pi  funzionale il PDP.

---



Allestire spazi flessibili e accoglienti che permettano ai bambini di scegliere il tipo di interazione (individuale, a piccoli gruppi, di grande gruppo) e di autoregolarsi emotivamente (es. angolo morbido o sensoriale per la calma), facilitando l'inclusione di tutti i bisogni.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere incontri tra insegnanti di ordini diversi, famiglie, istituti per monitorare l'andamento degli studi superiori.

---

Progettare e realizzare attivita' in continuita' verticale.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare momenti di confronto e condivisione tra i docenti, ATA, genitori e territorio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere pratiche di autovalutazione, la condivisione di buone prassi, percorsi di formazione continua.

---

Attivare azioni di formazione condivise per creare feedback di ricaduta sui processi formativi.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

### Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze linguistiche

#### Descrizione dell'attività

Per il potenziamento delle competenze linguistiche, vengono attivati percorsi e attività laboratoriali in lingua, insieme a moduli specifici di preparazione alle certificazioni. Le esperienze Erasmus diventano parte integrante del progetto: scambi in presenza, mobilità, attività documentate e compiti in lingua permettono di vivere la comunicazione in L2 in un contesto reale e motivante, rafforzando l'identità europea della scuola.

Tutte queste attività sono accompagnate da momenti di monitoraggio, confronto tra docenti e revisione degli strumenti di lavoro, così da costruire un percorso di miglioramento progressivo, consapevole e sostenibile nel tempo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Team d'interclasse, consigli di classe , Dipartimenti disciplinari,  
referente Erasmus

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della progettazione didattica.

Sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti.

Potenziamento delle competenze linguistiche in L2.

Rafforzamento della dimensione europea della scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto è impegnato in un processo di rinnovamento didattico e organizzativo continuo, finalizzato al potenziamento delle competenze chiave e all'inclusione attiva. La nostra visione si traduce nell'attuazione di un modello educativo avanzato, che pone lo studente al centro e risponde alle sfide del mondo contemporaneo. L'Istituto lavora con determinazione per potenziare in modo significativo le competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali (STEM).

Questo obiettivo è perseguito attraverso:

Digitalizzazione della Didattica: Integrazione sistemica degli strumenti digitali e delle risorse innovative nei processi di insegnamento-apprendimento.

Rinnovamento Metodologico: Adozione di strategie di insegnamento attive e laboratoriali che superano l'approccio trasmissivo.

Nuovi ambienti di apprendimento:

- Aule riorganizzate in spazi che favoriscono collaborazione, ricerca e sperimentazione.
- Utilizzo di tecnologie digitali integrate (device mobili, monitor interattivi, piattaforme cloud) per una didattica più dinamica e partecipativa.

Metodologie didattiche attive

-Didattica per Progetti (Project-Based Learning - PBL): Gli studenti lavorano su un progetto complesso e significativo per un periodo prolungato, applicando conoscenze interdisciplinari per risolvere un problema o rispondere a una domanda.

-Flipped Classroom (Classe Capovolta): Gli studenti studiano i contenuti a casa (video, letture) e in classe si dedicano ad attività pratiche, dibattiti e risoluzione di problemi



-Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Lavoro in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo comune, favorendo l'interdipendenza positiva e lo sviluppo delle abilità sociali

- Didattica Laboratoriale: Utilizzo di ambienti pratici (laboratori) e approcci hands-on per l'apprendimento, particolarmente efficace per le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

-Dibattito e **Debate**: Strutture formali per sviluppare il pensiero critico e le capacità argomentative e comunicative.

- Adozione di approcci come Apprendimento Esperienziale, TEAL, cooperative learning, compiti autentici e laboratori.
- Centralità dello studente come protagonista del proprio apprendimento.

### Strumenti e Risorse Digitali

- **Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI)**: Utilizzo di strumenti basati sull'AI per personalizzare i percorsi di apprendimento e fornire feedback mirati.

**Piattaforme e-Learning e Didattica Digitale Integrata (DDI)**: Utilizzo di sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS) per condividere materiali, assegnare compiti e favorire la collaborazione online.

Coding e Robotica: Insegnamento del pensiero computazionale e uso di kit di robotica educativa per sviluppare competenze STEM.

### Valutazione e Personalizzazione

Valutazione Formativa: Una valutazione che non si limita a un voto finale, ma che è un processo continuo per fornire feedback e aiutare lo studente a migliorare lungo il percorso.

Sviluppo delle Competenze Trasversali (**Soft Skills**): Integrazione nel curriculum di attività volte a sviluppare creatività, leadership, flessibilità e consapevolezza sociale.

L'innovazione si concentra dunque maggiormente, sul passaggio da una didattica "trasmissiva" a



una attiva, con lo studente al centro.

In sintesi, le principali caratteristiche innovative si potrebbero così riassumere:

#### Innovazione Metodologica e Curricolare

L'innovazione si concentra sul passaggio da una didattica "trasmissiva" a una attiva, con lo studente al centro.

| Elemento Innovativo                  | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Didattiche Attive                    | Adozione e diffusione di metodologie che promuovono l'azione e la collaborazione: Flipped Classroom (Classe Capovolta), Cooperative Learning (Apprendimento Cooperativo), Project-Based Learning (PBL) (Apprendimento per Progetti), Debate (Dibattito). |
| Curricolo Verticale e per Competenze | Rielaborazione del curriculum d'Istituto in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola, focalizzandosi sullo sviluppo delle Competenze Chiave Europee e non solo sui contenuti.                                                              |
| Potenziamento Linguistico e STEM     | Potenziamento di discipline come l'Italiano, la Matematica, le Scienze (STEM) e l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera).                               |
| Educazione Civica Integrata          | Integrazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che include temi cruciali come Costituzione, Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) e Cittadinanza Digitale.                                                                                |

#### Innovazione Digitale e Tecnologica

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) non è solo un supporto, ma un elemento costitutivo dell'ambiente di apprendimento.

| Elemento Innovativo       | Descrizione                                                                                                                                                                     |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Piano Digitale d'Istituto | Definizione delle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), riguardanti formazione del personale, dotazione tecnologica e diffusione di pratiche digitali. |





|                                    |                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sviluppo Competenze Digitali       | Promozione di attività di Coding, Robotica Educativa e Pensiero Computazionale per tutti gli studenti. Uso critico e consapevole dei media e dei social network.                |
| Didattica Digitale Integrata (DDI) | Definizione di linee guida per l'utilizzo sistemico di piattaforme e strumenti digitali, garantendo la flessibilità organizzativa e la continuità didattica in ogni scenario.   |
| Amministrativo e Comunicativo      | Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia e studente per snellire le procedure e migliorare la trasparenza (es. Registro Elettronico avanzato, comunicazioni via App). |

### Inclusione, Benessere e Orientamento

L'innovazione sociale ed educativa mira a garantire l'equità e il successo formativo per tutti.

| Elemento Innovativo                    | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Inclusione Attiva (PAI)                | Non solo recepimento delle normative sui BES e la Disabilità, ma definizione di un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) con percorsi individualizzati e personalizzati, strategie di prevenzione della dispersione e del bullismo/cyberbullismo. |
| Didattica Orientativa                  | Progettazione di attività specifiche di Orientamento in ingresso e in uscita che mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza dello studente (es. bilancio delle competenze) per facilitare scelte future.                                           |
| Valutazione Formativa                  | Adozione di criteri di valutazione che non si limitino all'aspetto sommativo (voto), ma che forniscano feedback costanti per indirizzare il miglioramento continuo dell'apprendimento.                                                           |
| Educazione alla Salute e Stili di Vita | Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti responsabili ispirati a uno stile di vita sano e alla prevenzione.                                                                                                          |



### Apertura al Territorio e Spazi Flessibili

La scuola non è un organismo isolato, ma si integra con la comunità e riprogetta i suoi ambienti.

| Elemento Innovativo | Descrizione |
|---------------------|-------------|
|---------------------|-------------|

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rapporti con il Territorio           | Collaborazione con enti, associazioni, università e il mondo del lavoro per arricchire l'offerta formativa, anche attraverso la creazione di Laboratori Territoriali o percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO).                                   |
| Ambienti di Apprendimento Flessibili | Riprogettazione degli spazi scolastici (aule, laboratori, corridoi) rendendoli modulari e riconfigurabili (Learning Environments), capaci di adattarsi alle diverse metodologie didattiche (lavoro di gruppo, atelier creativi, ricerca individuale). |
| Piano di Miglioramento (PdM)         | Coerenza del PTOF con gli obiettivi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), garantendo un processo dinamico di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità dei servizi e dei risultati.                                               |

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto opererà per attuare pratiche didattiche innovative, che si sviluppino lungo diverse aree strategiche di intervento.

Area metodologico-didattica



- Didattica attiva e laboratoriale: utilizzo di compiti autentici, esperimenti, project-based learning, problem solving.
- Apprendimento cooperativo: strutturazione del lavoro in piccoli gruppi con ruoli definiti.
- Flipped classroom: lezione capovolta con materiali multimediali e attività applicative in classe.
- Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE): esplorazione, riflessione, concettualizzazione e applicazione.
- TEAL (Technology Enhanced Active Learning): apprendimento collaborativo supportato da tecnologie digitali.

### Area Digitale e Tecnologica

- Uso di piattaforme digitali per gestione attività e compiti.
- Laboratori STEAM: robotica educativa, coding, simulazioni digitali.

### Inclusione

- Differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi sulla base dei bisogni educativi speciali.
- Uso di materiali diversi come immagini, audio, mappe concettuali e schemi, insieme agli strumenti compensativi e dispensativi.

### Innovazione Organizzativa

- Riorganizzazione dei tempi scolastici per favorire attività di laboratorio, progetti interdisciplinari.
- Formazione continua su metodologie innovative, tecnologie educative e inclusione.
- Comunità di pratica per lo scambio di buone pratiche tra docenti.
- Co-planning e co-teaching: programmazione condivisa e insegnamento in team.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

### Adozione di Rubriche Criteriali

Sviluppare e condividere rubriche di valutazione (per disciplinare e trasversali) che definiscano in modo esplicito i livelli di padronanza delle competenze (es. comunicazione, problem solving), garantendo omogeneità e trasparenza

### Implementazione dell'Autovalutazione

Introdurre regolarmente strumenti di autovalutazione (es. diari di bordo, schede di autovalutazione metacognitiva) e di valutazione tra pari (**Peer Assessment**) per sviluppare la riflessione critica e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

### Analisi e Benchmarking dei Dati INVALSI

Eseguire un'analisi rigorosa e dettagliata dei risultati delle rilevazioni esterne (es. INVALSI), confrontando i dati di Istituto con i valori regionali/nazionali (benchmarking) per identificare con precisione i punti di forza e le aree di criticità del curriculum.

### Prove Intermedie di Monitoring

Predisporre prove parallele di Istituto su classi campione, strutturate in modo simile alle prove standardizzate esterne, da somministrare a metà o fine anno come check-point interni per monitorare l'efficacia delle azioni di miglioramento.

### Piano di Miglioramento (PdM) Basato sui Dati



Collegare in modo esplicito i risultati delle rilevazioni esterne alla sezione di autovalutazione (RAV) e agli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM), trasformando i dati in azioni concrete e misurabili nel triennio.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto promuove l'uso di strumenti didattici innovativi che supportano la didattica, rendendola più interattiva, inclusiva e stimolante. Tra questi rientrano dispositivi digitali individuali e condivisi, lavagne e monitor interattivi, piattaforme digitali e applicazioni educative che facilitano la collaborazione, la gestione dei materiali e la valutazione formativa. Tutti strumenti multimediali, che permettono agli studenti di vivere esperienze di apprendimento più significative,

L'obiettivo principale sarà quello di creare ambienti di apprendimento sempre più rispondenti alle esigenze degli alunni, tali da favorire la flessibilità, la collaborazione e l'apprendimento attivo. Anche gli spazi all'aperto, come giardini, saranno valorizzati per promuovere lezioni esperienziali, attività scientifiche e progetti di educazione ambientale. Particolare attenzione è riservata agli spazi inclusivi, pensati per studenti con bisogni educativi speciali.

Questi ambienti, integrati con metodologie attive rendono lo studente protagonista del proprio percorso educativo.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Reti di Scuole per l'Innovazione

Adesione a movimenti come "Avanguardie Educative" (INDIRE) o reti tematiche (es. Coding, BES) per condividere metodologie e sperimentare soluzioni didattiche sostenibili.



Partenariati con Università/Enti di Ricerca

Collaborazioni formali per l'aggiornamento metodologico dei docenti, la sperimentazione didattica avanzata (es. in ambito STEM) e l'orientamento in uscita.

Reti per l'Educazione Civica/Sostenibile

Partecipazione a reti territoriali legate all'Agenda 2030, alla legalità o all'ambiente, per implementare progetti di impatto sociale e civico.

Patti Educativi Territoriali

Accordo con Enti Locali e Terzo Settore per la co-progettazione di servizi di supporto agli studenti (es. sportelli psicologici, centri estivi, attività di inclusione).

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività progettuale è rivolta alla creazione di spazi didattici innovativi, sia all'interno delle aule che negli spazi comuni, al fine di rendere l'esperienza educativa più flessibile, inclusiva e stimolante. Gli ambienti sono pensati per favorire la collaborazione, la creatività, il problem solving e l'apprendimento attivo, e integrano tecnologie digitali come strumenti di supporto alla didattica.

Le aule vengono organizzate con arredi flessibili, in grado di adattarsi rapidamente a diversi tipi di attività, dal lavoro individuale al cooperative learning, dai laboratori pratici alle lezioni frontali. Spazi dedicati a laboratori multidisciplinari consentono lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e artistiche, attraverso esperienze pratiche, coding, robotica educativa e attività STEAM. Le aule sono dotate di monitor interattivi, dispositivi mobili, lavagne digitali e strumenti per la produzione multimediale, garantendo un approccio didattico integrato e dinamico.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: FutureClasses - Classi verso il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale economicamente povero, in un quartiere situato al centro di un'area di disagio. Gli edifici sono stati spesso oggetto di azioni vandaliche che, oltre ai danni strutturali, hanno ridotto il patrimonio tecnologico della scuola che, pian piano, grazie alla disponibilità di nuovi fondi a disposizione dell'Istituto, si sta provvedendo a reintegrare e ammodernare. Difatti, il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, quasi completamente assenti nel nostro istituto. Abbiamo iniziato questo tipo di innovazione con i progetti PON mentre, con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo ridare alla nostra scuola un nuovo volto: andremo a completare la dotazione di base delle aule con l'acquisto di "Digital Board" che andranno ad integrare quelle poche esistenti e a sostituire le LIM presenti, oramai obsolete; esse saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Si porterà avanti la virtualizzazione delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

postazioni di lavoro che permetterà di estendere l'operatività del docente e degli studenti oltre lo spazio fisico dell'aula consentendo l'accesso ad un personale desktop virtuale. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, per la salvaguardia e la protezione degli stessi e dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno inoltre acquistati dispositivi ad integrazione e, in qualche caso a sostituzione, di quelli presenti. Lo spazio fisico sarà trasformato in spazio virtuale di apprendimento, a cui seguiranno cambiamenti nelle metodologie didattiche basate sulla cooperazione e condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare nuove pratiche che coinvolgano non solo i docenti, ma anche gli studenti ed in generale la comunità scolastica; si punterà sempre di più sul potenziamento delle competenze digitali, di problem solving e del pensiero divergente cercando di accogliere, nel migliore dei modi, la sfida dello spazio come terzo educatore.

## Importo del finanziamento

€ 126.453,02

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 16.0             | 0                   |

## ● Progetto: New Scenarios for Teaching

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 13 Aule per ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di assicurare spazi per la didattica dotati di arredi e device tecnologici adeguati all'apprendimento attivo ed esperienziale, costruendo un percorso coerente al Curricolo di Istituto e alle Indicazioni Nazionali e all'agenda 2030. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, variabili e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità (spazi e tecnologie sono interconnessi), come ad esempio le metodologie TEAL e CAE + TEAL. che vedono unite lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione; pertanto il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti. Andremo incrementare le dotazioni presenti nella attuale aula TEAL che è un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.

## Importo del finanziamento

€ 98.911,63

## Data inizio prevista

23/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 13.0             | 0                   |

## ● Progetto: STE-MA "Creatività Verticale verso l'Innovazione"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di intraprendere una nuova tipologia di didattica laboratoriale attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, partendo dalla Scuola dell'infanzia per arrivare alla Scuola secondaria di primo grado. Si coltivano i principi del coding e del problem solving, secondo un percorso armonico e graduale nel raggiungimento delle diverse competenze in una nuova modalità di pensiero. I percorsi verranno sviluppati sia nell'ambito scientifico, con l'acquisizione di materiale : tavoli luminosi, dove i bambini possono svolgere diverse attività, accompagnate dalla formazione dei colori, oltre allo studio Montessoriano del corpo umano, analizzato in seguito dagli alunni più grandi attraverso il microscopio e la possibile realizzazione di modelli in 3D con la stampante; passando per l'ambito matematico con l'obiettivo di insegnare i primi passi di coding con pixel fun imparando a scrivere i primi numeri, insieme ai blocchi logici trasparenti. A seguire l'ambito tecnologico mediante un percorso basato sulla realtà aumentata "oculus quest 2 64gb + 2 controller" accompagnati dai kit sull'energia, sul kit arduino dell'elettronica e sulla programmazione robotica, senza tralasciare gli aspetti più tradizionali nell'insegnamento del disegno geometrico incisi con il plotter laser da taglio. Il tutto realizzato all'interno di un innovativo spazio laboratoriale STEM con nuovi arredi, tavoli e sedie, che diano possibilità di una maggiore interazione tra le classi dello stesso ordine di grado e di grado differente. Le nuove abilità e competenze, possibili solo attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'acquisizione del materiale e grazie al bando, potranno far sì che i ragazzi siano attori attivi all'interno della cittadinanza e nella concezione del "saper fare" e "del saper essere", riuscendo a superare quella barriera sociale dettata dal contesto territoriale facente parte del loro background.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

## Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 42                  |

## ● Progetto: STE-MA 66



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il contesto educativo attuale è in costante evoluzione, ciò richiede una proposta proattiva di innovazione continua per fare in modo che nelle nostre scuole siano presenti ambienti di apprendimento all'avanguardia. I percorsi formativi incentrati sulla didattica digitale costituiscono, dunque, una necessità cogente, per fornire a tutti i docenti gli strumenti per affrontare sfide e opportunità che la tecnologia offre e “impone” nell' settore educativo/didattico. Gli strumenti digitali e tecnologici sarebbero inutili se non vi fosse dietro un approccio nuovo ed innovativo, grado di incidere sul processo di insegnamento e apprendimento. La transizione digitale nella didattica necessita di un approccio formativo strutturato e mirato, che sia in grado di garantire una ricaduta efficace e performante. A questo proposito è fondamentale individuare un framework per la progettazione di percorsi formativi, affinché essi siano inquadrati sull' realizzazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L' obiettivo cardinale è assicurare che il personale scolastico non solo acquisisca competenze digitali complete ed avanzate, ormai indispensabili per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico del percorso metodologico didattico, per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo e per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo.

## Importo del finanziamento

€ 53.199,47

## Data inizio prevista

15/04/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 66.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STE-MA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si articola su più azioni. La linea A prevede percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che costituiscono la parte preponderante del progetto. Vista la Verticalità del curriculum, formulato anche per le discipline Stem, i percorsi prevedono 26 edizioni in modo da coinvolgere tutti e tre gli ordini di scuola. una parte del progetto è dedicata ai percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi ed alle carriere Stem, in raccordo con il progetto di orientamento dell'Istituto, si vuol fornire un raccordo col mondo delle professioni e delle carriere nell'ambito Stem. L'intervento sul multilinguismo e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche completa le linee pedagogico-didattiche dell'intero impianto progettuale. Il potenziamento della lingua straniera, attraverso molteplici metodologie, veicola anche i contenuti Stem, e, oltretutto, si allinea con le proposte progettuali già significative all'interno del nostro istituto comprensivo, da tanti anni impegnato nella mobilità dl programma Erasmus. L'orario di tutti gli interventi formativi sarà curricolare e/o extra curricolare. Per l'intervento B sono previsti, oltre ei corsi finalizzati al raggiungimento dei relativi livelli QCER, anche corsi di metodologia CLIL e/o Italiano come lingua seconda.





## Importo del finanziamento

€ 84.070,77

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## ● Progetto: Beyond Limits

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i ragazzi e





le ragazze possono essere affrontate attraverso un cambio di paradigma, che permetta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una focalizzata sull'apprendimento. Pertanto, è necessario trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere rendendo l'apprendimento significativo e imperniato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La metodologia STEM, centrata sull'esperienza e sulla cooperazione, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione creando connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli studenti e delle studentesse che sono chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze. I progetti proporranno attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero logico-scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e di potenziare competenze interculturali sfruttando le potenzialità del digitale. Le attività proposte porteranno gli alunni a sperimentare metodologie didattiche basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, linguistiche ed espressive. I percorsi laboratoriali progettati negli interventi della tipologia A prevedono che attraverso la partecipazione attiva degli studenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria si promuova motivazione, curiosità, interesse, passione verso le discipline STEM. In particolar modo, si è pensato di portare avanti percorso di progettazione culturale volto alla valorizzazione del patrimonio della Sardegna attraverso l'approccio della STEAM education; inoltre, ci sarà un particolare riguardo per la robotica e il coding, strumenti innovativi sia per insegnare sia per apprendere nuove strategie per imparare ad imparare in tutti i gradi scolastici. Difatti, si sperimenteranno le nuove tecnologie e un approccio didattico innovativo per coinvolgere gli studenti in attività espressive e ludiche, nella realizzazione di esperienze di apprendimento situato. I progetti vedranno coinvolti direttamente studentesse e studenti, in prevalenza di genere femminile, dei tre ordini di scuola dell'istituto che attraverso questi progetti di dell'arricchimento dell'offerta formativa saranno aiutati a sviluppare competenze di cittadinanza per diventare cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze tecnologico-scientifiche e buone capacità logico-deduttive e comunicativo-espressive. Attraverso le azioni dell'Intervento B sarà possibile formare i docenti e creare quindi le condizioni per un insegnamento di qualità rispondente ai bisogni di formazione linguistica in L2. La frequenza di corsi di formazione in lingua inglese per docenti dall'Infanzia alla Secondaria diffonderà la cultura della certificazione e moltiplicherà le occasioni di confronto sul CLIL.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 75.960,94

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Mentor - MA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La nostra scuola ha sempre valorizzato continuità fra gli ordini di scuola al fine di potenziare le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività di accompagnamento degli alunni nelle tappe fondamentali del loro percorso. In particolare, saranno curate le relazioni con le Scuole Secondarie di II grado del territorio con incontri in presenza. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con particolari fragilità di tipo motivazionale o didattico, attraverso percorsi individuali di rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari, al fine di far acquisire loro la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e attitudini. In questo percorso si cercherà di coinvolgere anche i genitori degli alunni destinatari dell'intervento per rafforzare la sinergia tra scuola e famiglie. Tendenzialmente il nostro Istituto prevede che tali attività siano tenute in presenza e in orario co-curricolare da personale docente delle discipline interessate (italiano, matematica e inglese). Verrà data priorità ai docenti interni della scuola; in mancanza, si procederà a individuare, previa selezione, esperti esterni. Saranno attivate attività di mentoring atte sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, lo storytelling, il role playing, il case study, la condivisione di informazioni e materiale formativo, la partecipazione ad eventi di networking,

## Importo del finanziamento

€ 118.817,68

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 143.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 143.0            | 0                   |

## ● Progetto: Divari MB



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La nostra scuola ha sempre valorizzato continuità fra gli ordini di scuola al fine di potenziare le attività di accompagnamento degli alunni nelle tappe fondamentali del loro percorso. In particolare, saranno curate le relazioni con le Scuole Secondarie di II grado del territorio con incontri in presenza. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con particolari fragilità di tipo motivazionale o didattico, attraverso percorsi individuali di rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari, al fine di far acquisire loro la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e attitudini. In questo percorso si cercherà di coinvolgere anche i genitori degli alunni destinatari dell'intervento per rafforzare la sinergia tra scuola e famiglie. Tendenzialmente il nostro Istituto prevede che tali attività siano tenute in presenza e in orario co -curricolare da personale docente delle discipline interessate (italiano, matematica e inglese). Verrà data priorità ai docenti interni della scuola; in mancanza, si procederà a individuare, previa selezione, esperti esterni. Saranno attivate attività di mentoring atte sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, lo storytelling, il role playing, il case study, la condivisione di informazioni e materiale formativo, la partecipazione ad eventi di networking,

## Importo del finanziamento

€ 103.111,57

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 124.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 124.0            | 0                   |



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta il documento programmatico e strategico cruciale di una scuola, essenziale per definirne la sua identità. Al suo interno sono specificati la visione educativa, i valori di riferimento, l'organizzazione didattica, i curricoli e tutti i servizi offerti. Non è solo un elenco, ma una guida operativa che indirizza ogni azione didattica e formativa, garantendo coerenza, qualità e trasparenza. La sua funzione principale è quella di consentire alla scuola di intercettare e soddisfare le esigenze degli studenti e del territorio, favorendo un continuo miglioramento inclusivo dell'ambiente di apprendimento.

La proposta formativa della scuola mira a stimolare gli alunni, che, sostenuti da docenti e famiglie, possono arricchire il proprio percorso attraverso attività di potenziamento e progetti dedicati.

I progetti educativi dell'Istituto sono orientati a promuovere l'autonomia, le competenze di base, comunicative e relazionali, e la sperimentazione di linguaggi differenti che permettono agli studenti di esprimersi attraverso molteplici canali.

Le tematiche progettuali sono pienamente coerenti con i curricoli disciplinari e con l'identità culturale dell'Istituto, e si fondano su un approccio pluridisciplinare, così da favorire collegamenti importanti tra le diverse discipline.

L'aumento costante degli alunni con disabilità certificate, DSA e Bisogni Educativi Speciali di natura affettiva e socio-economica, spesso a rischio dispersione, rende prioritario ampliare percorsi formativi capaci di promuovere l'inclusione e lo sviluppo di competenze sociali essenziali.

La scuola dell'infanzia

Rappresenta il primo segmento del percorso educativo e formativo, dedicato ai bambini dai tre ai sei anni, e si configura come un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento in cui ogni bambino è accolto, riconosciuto e valorizzato nella sua unicità. L'azione educativa mira a favorire lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, promuovendo il benessere, la curiosità, la creatività e la capacità di instaurare relazioni positive con gli altri e con l'ambiente.

Campi di Esperienza:

L'azione didattica si articola attraverso i Campi di esperienza, che costituiscono la struttura portante del curriculum della Scuola dell'Infanzia e rappresentano gli ambiti, nei quali si organizzano le



esperienze di apprendimento dei bambini.

I docenti operano, individuando i saperi disciplinari nei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: ambiente sociale, vivere insieme, domande dei bambini.
- Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute.
- Immagini, suoni, colori: linguaggi, creatività, espressione.
- I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo: numero, spazio, oggetti, fenomeni, esseri viventi.

### Organizzazione Tempo Scuola

Tempo ridotto ( solo plesso S.Cuore) 8,30-13,30 (5 ore/giorno).

| ORARIO      | ATTIVITA'                                                                                 |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8,30/9,00   | Accoglienza in sezione, giochi liberi e guidati.                                          |
| 9,00/9,30   | Attività laboratoriali, attività inerenti la programmazione didattica.                    |
| 9,30/10,30  | Appello, aggiornamento del calendario, attività di vita pratica, merenda.                 |
| 10,30/11,00 | Giochi spontanei, giochi guidati in sala giochi.                                          |
| 11,00/12,30 | Narrazione di fiabe, attività grafico/pittoriche, completamento di attività già iniziate. |
| 12,30/13,30 | Riordino ed uscita                                                                        |

Tempo pieno 8,00- 16,00 (8 ore/giorno), include il servizio mensa

| ORARIO     | ATTIVITA'                                                                 |
|------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 8,00/9,00  | Accoglienza in sezione, giochi liberi e guidati.                          |
| 9,30/10,30 | Appello, aggiornamento del calendario, attività di vita pratica, merenda. |





|             |                                                                                                           |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10,30/11,00 | Giochi collettivi e guidati di movimento in sala giochi.                                                  |
| 11,00/12,15 | Attività laboratoriali; attività inerenti la programmazione didattica                                     |
| 12,15/13,15 | Mensa in sezione                                                                                          |
| 13,15/14,00 | Giochi di rilassamento, giochi motori                                                                     |
| 14,00/15,00 | Narrazione di fiabe, attività grafico/pittoriche o di laboratorio, completamento di attività già iniziate |
| 15,00/16,00 | Narrazione di fiabe, Attività grafico/pittoriche o di laboratorio, completamento di attività già iniziate |

## LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria assume un ruolo centrale e fondamentale nel percorso di crescita dell'alunno, fungendo da ambiente positivo e accogliente dove si gettano le basi per lo sviluppo della persona nella sua interezza. Il suo obiettivo primario è duplice: da un lato, aiutare l'alunno a prendere consapevolezza della propria identità e unicità; dall'altro, guidarlo verso la conquista dell'autonomia, sia a livello operativo che di pensiero.

### Funzione Educativa e Orientativa

Fin dai primi anni, la scuola primaria si impegna attivamente in un determinante ruolo educativo e di orientamento.

Attraverso l'attivazione di specifiche strategie, essa fornisce agli alunni gli strumenti e le occasioni necessarie per:

- Comprendere sé stessi.
- Prendere consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità.
- Progettare percorsi esperienziali.
- Verificare i risultati ottenuti in relazione alle aspettative.





Questo processo continuo supporta lo sviluppo di un'identità solida e la capacità di auto-valutazione.

Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola attiva tutte le strategie per svolgere al meglio il suo fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno/a le occasioni e gli strumenti per capire se stesso/a, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

### Scelte metodologiche per il successo Formativo

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola primaria adotta un approccio basato sulla differenziazione della proposta educativa, riconoscendo e rispondendo alla pluralità dei bisogni individuali. L'organizzazione didattica è flessibile e si avvale di metodologie selezionate appositamente per:

- Favorire la piena partecipazione di tutti i soggetti coinvolti.
- Permettere agli apprendimenti di sviluppare al meglio le personali possibilità, capacità e competenze di ciascun alunno.

I docenti utilizzano, quindi, differenti metodologie didattiche, modulandole in base alle necessità e agli obiettivi specifici, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento educativo per ogni studente.

### Tempo scuola

Il nostro istituto offre tempi scuola differenti (dal lunedì al venerdì):

#### tempo normale

dalle 8,15 alle 14,15 plesso S.G Bosco;

dalle 8,30 alle 14,00 ( dal lunedì al giovedì ); 8,30 - 13,30 (venerdì) per le classi 1/2/3; dalle 8,30 alle 16,00 (con un rientro pomeridiano nella giornata del martedì con orario 8,30/ 16,00) classi 4/5 plesso Via Manzoni.

#### tempo pieno

dalle 8,15 alle 16,15 ( con servizio mensa) plesso S.G Bosco;

dalle 8,30 alle 16,30( con servizio mensa) plesso Via Manzoni.

Il nostro Istituto, offre alle famiglie un servizio di accoglienza alunni (pre-scuola ) in collaborazione



con la UISP

**MONTE ORE DISCIPLINE**

Classi a tempo pieno 40 ore (plesso Via Manzoni )

| DISCIPLINE        | CLASSE 1 <sup>^</sup> | CLASSE 2 <sup>^</sup> | CLASSE 3 <sup>^</sup>                                   | CLASSE 4 <sup>^</sup>                                   | CLASSE 5 <sup>^</sup>                |
|-------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| ITALIANO          | 9                     | 8                     | 8                                                       | 8                                                       | 8                                    |
| MATEMATICA        | 7                     | 7                     | 7                                                       | 7                                                       | 7                                    |
| INGLESE           | 1                     | 2                     | 3                                                       | 3                                                       | 3                                    |
| STORIA            | 2                     | 2                     | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| GEOGRAFIA         | 1                     | 2                     | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| SCIENZE           | 2                     | 2                     | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| ARTE              | 2                     | 2                     | 1                                                       | 1                                                       | 1                                    |
| MUSICA            | 1                     | 1                     | 1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne) | 1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne) | 1(+1 con altra disciplina a gruppi ) |
| TECNOLOGIA        | 1                     | 1                     | 1                                                       | 1                                                       | 1                                    |
| ED.MOTORIA        | 2                     | 1                     | 1                                                       | 1                                                       | 1                                    |
| RELIGIONE         | 2                     | 2                     | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| MENSA E DOPOMENSA | 10                    | 10                    | 10                                                      | 10                                                      | 10                                   |

Classi a tempo pieno 40 ORE (plesso S.G. Bosco)

| DISCIPLINE | CLASSE 1 <sup>^</sup> | CLASSE 2 <sup>^</sup> | CLASSE 3 <sup>^</sup> | CLASSE 4 <sup>^</sup> | CLASSE 5 <sup>^</sup> |
|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|



|                  |      |      |      |      |      |
|------------------|------|------|------|------|------|
| ITALIANO         | 9 h  | 8 h  | 8 h  | 8 h  | 8 h  |
| MATEMATICA       | 8 h  | 8 h  | 7 h  | 7 h  | 7 h  |
| INGLESE          | 1 h  | 2 h  | 3 h  | 3 h  | 3 h  |
| STORIA           | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  |
| GEOGRAFIA        | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 1 h  | 1 h  |
| SCIENZE          | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  |
| ARTE             | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  |
| MUSICA           | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  |
| TECNOLOGIA       | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  |
| ED. MOTORIA      | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 2 h  | 2 h  |
| RELIGIONE        | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  |
| MENSA -DOPOMENZA | 10   | 10   | 10   | 10   | 10   |
| Totale ore       | 40 h | 40 h | 40 h | 40 h | 40 h |

Classi a tempo normale 27- 29 ore ore (plesso Via Manzoni)

| DISCIPLINE | CLASSE 1^ | CLASSE 2^ | CLASSE 3^ | CLASSE 4^ | CLASSE 5^ |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ITALIANO   | 8         | 8         | 7         | 7         | 7         |
| MATEMATICA | 7         | 6         | 5         | 5         | 5         |
| INGLESE    | 1         | 2         | 3         | 3         | 3         |
| STORIA     | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |



|            |    |    |                                                         |                                                         |                                      |
|------------|----|----|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| GEOGRAFIA  | 1  | 1  | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| SCIENZE    | 2  | 2  | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| ARTE       | 1  | 1  | 1                                                       | 1                                                       | 1                                    |
| MUSICA     | 1  | 1  | 1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne) | 1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne) | 1(+2 con altra disciplina a gruppi ) |
| TECNOLOGIA | 1  | 1  | 1                                                       | 1                                                       | 1                                    |
| ED.MOTORIA | 1  | 1  | 1                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| RELIGIONE  | 2  | 2  | 2                                                       | 2                                                       | 2                                    |
| Totale ore | 27 | 27 | 27                                                      | 29                                                      | 29                                   |

Classi a tempo normale 30 ore (plesso S.G.Bosco)

| DISCIPLINE | CLASSE 1^ | CLASSE 2^ | CLASSE 3^ | CLASSE 4^ | CLASSE 5^ |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ITALIANO   | 9 h       | 9 h       | 8 h       | 7 h       | 7 h       |
| MATEMATICA | 8 h       | 7 h       | 7 h       | 7 h       | 7 h       |
| INGLESE    | 1 h       | 2 h       | 3 h       | 3 h       | 3 h       |
| STORIA     | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       |
| GEOGRAFIA  | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       |
| SCIENZE    | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       | 2 h       |
| ARTE       | 1 h       | 1 h       | 1 h       | 1 h       | 1 h       |
| MUSICA     | 1 h       | 1 h       | 1 h       | 1 h       | 1 h       |



|             |      |      |      |      |      |
|-------------|------|------|------|------|------|
| TECNOLOGIA  | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 1 h  |
| ED. MOTORIA | 1 h  | 1 h  | 1 h  | 2 h  | 2 h  |
| RELIGIONE   | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  | 2 h  |
| Totale ore  | 30 h | 30 h | 30 h | 30 h | 30 h |

## LA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria ha tra i suoi obiettivi fondamentali la crescita dell'autonomia personale e intellettuale di ragazze e ragazzi, offrendo loro una preparazione solida e consapevole, utile alla prosecuzione degli studi e alla costruzione del proprio futuro formativo e professionale.

Il percorso educativo è orientato a valorizzare i processi di insegnamento e apprendimento delle strutture culturali di base, considerate strumenti essenziali per sviluppare la capacità di comprendere, agire, prendere decisioni, progettare e scegliere in modo autonomo e responsabile.

La scuola persegue diversi compiti prioritari:

- promuovere relazioni positive e collaborative tra gli studenti e tra studenti e scuola;
- creare un ambiente accogliente, sicuro e fondato sulla fiducia reciproca;
- favorire l'autostima, la solidarietà e la cooperazione;
- adottare metodologie didattiche che rendano l'apprendimento significativo e motivante;
- personalizzare gli interventi educativi in funzione delle esigenze, dei bisogni e delle aspettative di ciascun alunno e alunna.

In tal modo, la scuola secondaria si configura come un luogo di crescita personale e culturale, capace di accompagnare ogni studente nel percorso verso la piena consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

### Scelte Didattiche

Il corpo docente orienta la propria azione educativa verso una didattica che non si limiti alla trasmissione dei contenuti, ma che valorizzi la dimensione teorico-pratica dell'apprendimento e l'attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno e alunna.

In quest'ottica, la scuola promuove strategie didattiche inclusive e flessibili, valide per tutti e tutte, finalizzate a sostenere la partecipazione, la motivazione e il successo formativo.



Le principali scelte metodologiche si concretizzano attraverso:

- la ricerca di connessioni e trasversalità tra i diversi ambiti disciplinari;
- la valorizzazione dell'esperienza quotidiana e la capacità di affrontare in modo consapevole le incertezze che essa comporta;
- l'integrazione di metodologie diversificate, per rispondere ai differenti stili di apprendimento;
- l'attenzione agli aspetti emotivi e relazionali come parte integrante del processo educativo;
- la promozione del pensiero analitico, metacognitivo, creativo e operativo, quale strumento per sviluppare autonomia, senso critico e competenze per la vita.

Tipologie didattiche attivate

La scuola secondaria del nostro Istituto, in risposta alle esigenze e alle richieste dell'utenza, offre due percorsi formativi:

- Percorso ad indirizzo musicale, che prevede, oltre alle discipline curricolari, lo studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, percussioni, tromba e pianoforte.
- Percorso a tempo normale, con insegnamento delle lingue inglese e francese e con potenziamento della lingua inglese.

### L' INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad Indirizzo Musicale (scelto in fase di iscrizione) consente agli allievi di studiare gratuitamente, nell'arco del triennio, uno strumento fra pianoforte, clarinetto, tromba e percussioni. La presenza di tale insegnamento rappresenta un'importante opportunità formativa essendo lo studio dello strumento parte integrante dell'insegnamento curricolare. All'interno della scuola i ragazzi frequentano le lezioni di Strumento, unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d'Insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di concerti ed eventi organizzati dalla scuola. Lo studio dello strumento si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico- cognitive e psico-relazionali.

Nell' indirizzo musicale, all'orario curricolare sono aggiunte tre ore di strumento, per un totale di 33 ore settimanali.

Nel corso dell'anno scolastico sono previste esibizioni pubbliche in forma individuale e di insieme attraverso saggi e concerti. Sono previste collaborazioni con realtà musicali del territorio e lezioni





concerto anche con musicisti esterni.

#### COME SI ACCEDE

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale, dopo averlo scelto con apposita spunta durante le iscrizioni on line, è necessario superare una prova orientativo attitudinale attraverso la quale si valuta l'importante aspetto motivazionale degli alunni, oltre che le attitudini musicali. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale non è necessario possedere competenze specifiche.

#### Organizzazione oraria

Nella scuola secondaria le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo i seguenti orari:

##### Plesso di Via Ogliastro

Orario delle lezioni: dalle 8:00 alle 14:00

##### Plesso di Via Pavese

Classi a tempo normale: dalle 8:00 alle 14:00 ;

Classi ad indirizzo musicale: dalle 8:00 alle 14:00 .

Per le classi ad indirizzo musicale sono previsti rientri pomeridiani dedicati allo studio dello strumento:

Lunedì e martedì, dalle 14:00 alle 16:00 , si svolgono i rientri di classe secondo la seguente organizzazione:

- Lunedì: classi prime;
- Martedì: classi seconde e terze.

Inoltre, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì , dalle 14:00 alle 18:00 , si tengono i rientri individuali per l'approfondimento dello studio strumentale.

#### Tempo scuola

##### Tempo Normale

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Italiano-Storia-Geografia | 10 |
| Matematica-Scienze        | 6  |
| Tecnologia                | 2  |



|                            |   |
|----------------------------|---|
| Inglese                    | 3 |
| Seconda Lingua: Francese   | 2 |
| Arte-immagine              | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| Musica                     | 2 |
| Religione Cattolica        | 1 |

Corso ad Indirizzo Musicale

|                            |   |
|----------------------------|---|
| Italiano-Storia-Geografia  | 9 |
| Matematica                 | 6 |
| Scienze -Tecnologia        | 2 |
| Inglese                    | 3 |
| Seconda Lingua: Francese   | 2 |
| Arte-immagine              | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| Musica                     | 2 |
| Religione                  | 1 |
| Strumento Musicale         | 3 |

**Continuità e Orientamento**

Nel processo educativo, la continuità rappresenta lo sviluppo di un percorso formativo unitario, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Essa mira a valorizzare e potenziare le competenze già acquisite, favorendone il trasferimento e l'utilizzo in contesti diversi e progressivamente più complessi.

Nella scuola secondaria è inoltre attivo un percorso di orientamento volto a favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie inclinazioni e la capacità di compiere scelte responsabili per il futuro scolastico e personale. Il Consiglio Orientativo, redatto dai Consigli di Classe delle terze e condiviso con le famiglie, rappresenta la sintesi del percorso formativo e uno strumento di supporto alle scelte successive.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo,





occupazionale sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie, per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

## IL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo è un documento obbligatorio che riassume l'intero percorso di orientamento svolto nella Scuola Secondaria di I grado. Viene redatto dai Consigli di Classe delle terze durante la riunione di novembre e presentato alle famiglie nei ricevimenti di dicembre, in vista delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II grado.

Costituisce un momento di riflessione condivisa sull'esperienza scolastica di ogni studente e rappresenta un importante riferimento nella scelta del percorso futuro. Pur non avendo carattere vincolante, come stabilito dall'O.M. 90/2001 e dal D.Lgs. 59/2004, il Consiglio Orientativo assume valore formativo e pedagogico quando viene elaborato e verificato insieme agli alunni e alle loro famiglie.

### Continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto

La continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è essenziale per garantire agli alunni un percorso educativo coerente e graduale. Il tutto si esplica attraverso la collaborazione tra docenti, la condivisione di criteri e strumenti e l'attenzione ai bisogni evolutivi degli studenti, che permettono di valorizzare le competenze acquisite e di accompagnare, in modo sereno, i passaggi tra i diversi ordini di scuola. In questo modo la continuità diventa un fattore chiave per promuovere benessere, autonomia e successo formativo lungo tutto il primo ciclo d'istruzione.

Nel nostro istituto la continuità tra i diversi ordini di scuola è promossa attraverso un insieme strutturato di azioni che mirano a garantire agli alunni un passaggio sereno e consapevole al nuovo contesto educativo. Ogni anno, inoltre, vengono organizzati momenti di incontro tra i docenti dei vari gradi scolastici per condividere informazioni, osservazioni e linee pedagogiche utili a costruire un percorso formativo unitario e coerente.

Parallelamente, sono previste attività di interazione tra gli alunni in uscita e quelli del grado superiore; nello specifico tra i bambini di 5 anni, delle sezioni della scuola dell'infanzia, e alunni delle classi "ponte", della scuola primaria; e ancora tra bambini delle classi quinte della scuola primaria e alunni del triennio della secondaria di primo grado, al fine di consentire un primo incontro con gli spazi, le routine e le nuove figure di riferimento. Questi momenti includono visite agli ambienti scolastici, laboratori condivisi, esperienze ludico-didattiche e attività di prima conoscenza guidate



dai futuri insegnanti.

Nel nostro Istituto si attua anche un importante percorso di Continuità educativa con i nidi d'infanzia del quartiere, nel quale si trova il plesso, con le sezioni primavera, preparando, così, la futura accoglienza dei bambini in arrivo.

Attraverso tali iniziative, l'istituto favorisce un proficuo clima di accoglienza e continuità educativa, che sostiene gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, valorizzando le competenze già acquisite e promuovendo un ingresso graduale e positivo nella nuova realtà scolastica.

### Progetti di potenziamento della Lingua Inglese

I progetti nascono dall'esigenza, sempre più avvertita, di aprirsi a una realtà europea e internazionale caratterizzata da multiculturalità e multilinguismo. L'obiettivo è ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, favorire la comunicazione e sviluppare competenze che potenzino la loro capacità di interagire con persone e culture diverse, promuovendo conoscenza, rispetto e consapevolezza interculturale.

In questo percorso, il nostro istituto attribuisce particolare valore al potenziamento della lingua inglese, considerata uno strumento fondamentale per muoversi con sicurezza in un contesto globale. Attraverso attività dedicate, progetti specifici e metodologie innovative, si mira a rafforzare le competenze linguistiche degli alunni fin dai primi anni di scuola, sostenendo così una formazione realmente aperta e internazionale.

### Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione definisce le azioni con cui ogni scuola modernizza la propria offerta formativa, rafforza la dimensione europea e prepara studenti e personale a una società sempre più globale. Ciò comprende l'inserimento di elementi internazionali nei curricula, la formazione del personale e la promozione di partenariati, scambi, job shadowing, stage e periodi di studio o insegnamento all'estero.

L'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto porta avanti da anni questo percorso attraverso la Funzione Strumentale per la Progettualità Europea e il Gruppo Erasmus+ (attivo dal 2017), favorendo collaborazioni didattiche internazionali, mobilità di studenti e personale, scambio di buone pratiche e sperimentazione metodologica. Dopo numerosi progetti Erasmus+ KA1 e KA2, nel 2021 l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ 2021/2027, che garantisce continuità alle attività di mobilità e sostiene una strategia di lungo periodo per il miglioramento della qualità educativa. L'accreditamento incoraggia anche la partecipazione a nuovi partenariati, gemellaggi e



progetti sulla piattaforma e Twinning. L'Istituto conferma, ogni anno, il suo impegno usufruendo del finanziamento previsto per le nostre attività Erasmus+ (corsi di formazione per il personale, scambi educativo-didattici con gli studenti e job shadowing).

#### Progetti in corso

Progetto ERASMUS+ KA121 n° 2025-1-IT02-KA121-SCH-000323937

L'Istituto si inserisce nella rete educativa internazionale anche con altri progetti, finalizzati a sviluppare partenariati strategici tra scuole, che usufruiscono di ulteriori finanziamenti Erasmus a favore dell'Internazionalizzazione della scuola, rafforzando ulteriormente la propria identità europea e promuovendo valori di inclusione, collaborazione e cittadinanza attiva. Le esperienze di scambio culturale contribuiscono in modo decisivo alla crescita personale e formativa degli studenti, rendendo la scuola un ambiente più aperto, dinamico e connesso al futuro.

Progetto Erasmus+ n° 2025-1-RO01-SCH-000350224, Small-Scale Partnerships

#### Attività sportive

Nel nostro Istituto lo sport è parte integrante del percorso educativo. I progetti sportivi promossi mirano a sviluppare le competenze motorie degli studenti, favorire il benessere psicofisico e diffondere valori come collaborazione, rispetto delle regole e inclusione. Le attività proposte offrono pari opportunità di partecipazione, sostengono l'integrazione di tutti gli alunni e contribuiscono a creare un ambiente scolastico dinamico e motivante.

Le attività proposte hanno come obiettivo finale la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

#### VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto dà importanza a tutte le esperienze che si possono condurre "sul campo", come visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati alla scoperta e valorizzazione del territorio locale.

Nell'anno scolastico 2025/26 sono stati programmati i seguenti viaggi d'istruzione:

#### Scuola dell'infanzia

| CLASSE | DESTINAZIONE | DATA |
|--------|--------------|------|
|--------|--------------|------|



|                         |                               |                |
|-------------------------|-------------------------------|----------------|
| SEZ. A-D Via Nievo      | Sorso- Fattoria Silis         | 8 maggio 2026  |
| SEZ. C SEZ. B Via Nievo | Sorso- Fattoria Silis         | 29 maggio 2026 |
| SEZ. B Via Berlinguer   | Chiaramonti- Fattoria Pentuma | 15 maggio 2026 |
| SEZ. D Via Berlinguer   | Alghero- Bee Garden           | 8 maggio 2026  |
| SEZ. C Via Berlinguer   | Ittiri Su Recreu              | 15 maggio 2026 |

Scuola primaria

| CLASSE                       | DESTINAZIONE         | DATA           |
|------------------------------|----------------------|----------------|
| 1^B/1^ C / 1^D (Via Manzoni) | Ittiri- Su Recreu    | 8 maggio 2026  |
| 1^E 1^F S.G. Bosco           | Alghero Bee Garden   | 26 maggio 2026 |
| 2^E- 2^F S.G. Bosco          | Alghero Bee Garden   | 24 aprile 2026 |
| 2^B 2^C Plesso Manzoni       | Alghero Bee Garden   | 21 aprile 2026 |
| 4^ A Manzoni Piccolo         | Cala Gonone          | 5 maggio 2026  |
| 4^ C 4^D Manzoni centrale    | Cala Gonone          | 5 maggio 2026  |
| 4^ F S.G. Bosco              | Cala Gonone          | 5 maggio 2026  |
| 4^ E 4^G S.G Bosco           | Bosa                 | 15 maggio 2026 |
| 5^ A Manzoni piccolo         | Villanova Monteleone | 15 maggio 2026 |



|                       |                                       |                |
|-----------------------|---------------------------------------|----------------|
|                       | Monte Minerva                         |                |
| 5^ B Manzoni centrale | Villanova Monteleone<br>Monte Minerva | 15 maggio 2026 |
| 5^ E 5^G G S.G. Bosco | Tharros- Cabras                       | 22 maggio 2026 |

Scuola secondaria di 1° grado

| CLASSE                              | DESTINAZIONE | DATA           |
|-------------------------------------|--------------|----------------|
| 1^A 1^B 1^C Plesso via Ogliastro    | Orgosolo     | 23 aprile 2026 |
| 1^ E Plesso Via Pavese              | Orgosolo     | 23 aprile 2026 |
| 2^ A 2^ B 2^ C Plesso Via Ogliastro | Orgosolo     | 16 aprile 2026 |



## Insegnamenti e quadri orario

### MONTE ROSELLO ALTO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA SULCIS - SASSARI SSAA84901P**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MANZONI - SASSARI SSAA84902Q**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA NIEVO - SASSARI SSAA84903R**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---





## Quadro orario della scuola: V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI SSAA849093

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI SSAA849105

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI SSEE84901X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO SSEE849087



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO**  
**SSMM84901V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**





L'insegnamento dell'Educazione Civica è un elemento fondamentale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e prevede un monte ore annuale di 33 ore. Tali ore sono distribuite in modo trasversale tra più docenti curricolari. Questo approccio garantisce l'implementazione di un percorso integrato, continuativo e interdisciplinare che si estende lungo tutto l'anno scolastico.

## OBIETTIVI E CONTENUTI

Le attività didattiche sono progettate in stretta aderenza al curricolo verticale di istituto e mirano allo sviluppo di competenze e obiettivi specifici articolati sui tre nuclei concettuali portanti, definiti dalle Linee Guida Ministeriali:

Costituzione: Diritto e legalità, con particolare attenzione ai valori fondamentali e alle istituzioni dello Stato.

Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale e alla salute, comprendente l'Agenda 2030.

Cittadinanza digitale: Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e delle tecnologie.

## METODOLOGIA DIDATTICA E VALUTAZIONE

I percorsi didattici saranno organizzati in modo progressivo e coerente, privilegiando metodologie attive e laboratoriali (come flipped classroom, debate e problem solving) per assicurare un apprendimento partecipato e significativo da parte degli studenti.

## Approfondimento

---

L'organizzazione degli insegnamenti e del quadro orario dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto è progettata seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo armonico e completo degli studenti, durante il loro percorso dai 3 ai 14 anni.

La struttura oraria di ogni ordine di scuola è pensata per garantire una continuità educativa, una progressione graduale degli apprendimenti e una progettazione che risponda ai bisogni formativi del territorio.

La distribuzione delle ore settimanali è pensata per rispondere:



- ai bisogni formativi, che emergono dal contesto socio-culturale;
- alla necessità di sostenere gli apprendimenti fondamentali;
- alla volontà di valorizzare attività espressive, motorie e musicali, considerate essenziali per lo sviluppo globale dell'alunno.

La progettazione oraria favorisce l'uso di metodologie attive e laboratoriali, quali:

- cooperative learning, peer tutoring, compiti di realtà
- laboratori di musica e arte
- percorsi interdisciplinari
- didattica per competenze e apprendimento esperienziale.



## Curricolo di Istituto

### MONTE ROSELLO ALTO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è il documento attraverso cui una scuola definisce che cosa insegnare, come insegnarlo e con quali finalità educative. Rappresenta la traduzione concreta delle Indicazioni Nazionali e del curricolo d'istituto nella realtà specifica del plesso o dell'ordine scolastico.

È il punto di riferimento quotidiano per i docenti, perché organizza il percorso formativo degli alunni in modo coerente, progressivo e adeguato alla loro età. Nel curricolo di scuola vengono stabiliti:

- Le competenze da sviluppare e i traguardi da raggiungere al termine del ciclo.
- Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina o area, distribuiti nei vari anni scolastici.
- Le scelte metodologiche che caratterizzano l'azione didattica della scuola: approcci inclusivi, uso delle tecnologie, lavoro cooperativo, laboratori, ecc.
- I criteri di valutazione, in coerenza con la normativa nazionale e con le scelte condivise dal collegio dei docenti.
- Le attività e i progetti integrativi, che arricchiscono e completano l'esperienza educativa



degli studenti.

Il curricolo di scuola tiene conto delle caratteristiche degli alunni, del contesto territoriale, delle risorse e delle priorità formative indicate nel PTOF. È un documento flessibile, aperto a revisioni, che accompagna la crescita degli studenti e sostiene l'unitarietà del percorso educativo, dalla classe iniziale a quella finale.

## **Allegato:**

Curricolo vertcale + curricolo educazione civica primaria e secondaria\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Principi fondamentali della Costituzione: differenza tra diritti e doveri dei cittadini.

Democrazia e partecipazione: il sistema democratico italiano. Il ruolo dei cittadini.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il Comune e la sua sede.

Servizi pubblici locali

Partecipazione e responsabilità civica

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Siamo tutti semi di Pace

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, promuove la cultura della pace attraverso la scoperta delle differenze individuali e il rispetto reciproco. Mediante attività ludiche, letture, circle time e laboratori espressivi, i bambini imparano a riconoscere le



proprie emozioni, a valorizzare le caratteristiche di ciascuno e a collaborare in modo armonioso. Il percorso mira a sviluppare atteggiamenti di empatia, ascolto e convivenza positiva, favorendo un clima di benessere e di pace all'interno della comunità scolastica.

L'attenzione è posta sulla conoscenza e la valorizzazione delle diverse culture presenti nel gruppo, favorendo curiosità, apertura e dialogo interculturale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **L'Io e l'Altro (Regole, Solidarietà e Convivenza Civile)**

Queste attività aiutano i bambini a comprendere l'importanza delle regole e a sviluppare empatia e collaborazione

### Creazione e Condivisione delle Regole

Azione: Insieme ai bambini, definite le regole della sezione (es. "Aspettiamo il nostro turno per parlare", "Non facciamo male agli amici", "Rimettiamo a posto i giochi").

Attività: Rappresentate le regole con disegni o cartelloni semplici e visibili. Ogni giorno, durante la routine o il circle time, richiamatele e discutete su perché sono importanti.



### Gestione delle Incarichi (Responsabilità)

Azione: Assegnate a turno, con l'aiuto di un cartellone degli incarichi, piccole responsabilità (es. "Il Responsabile delle Piante", "Il Guardiano dei Libri", "L'Aiutante della Merenda").

Obiettivo: Far sperimentare in modo concreto il senso del dovere e la cura per il bene comune.

### Lavori e Giochi di Gruppo

Azione: Proponete attività che richiedano collaborazione (es. costruire un grande castello con i blocchi, dipingere un murale insieme, giochi cooperativi).

Obiettivo: Imparare ad ascoltare, a negoziare e a tenere conto del punto di vista altrui

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

## ○ Sviluppo Sostenibile (Cura dell'Ambiente e del Territorio)

Queste azioni promuovono il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità.

### Differenziazione dei Rifiuti: Azione:

Azione: Organizzate dei contenitori per la raccolta differenziata nella sezione (carta, plastica, indifferenziato) con disegni esplicativi.

Attività: Coinvolgete i bambini nella corretta separazione dei materiali di scarto durante



l'attività o la merenda.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## ○ La Classe come "Piccola Comunità"

Queste attività introducono in modo semplice i concetti di identità, legalità e inclusione.

Azione: Discutete sul concetto di famiglia e classe come primi gruppi di appartenenza, dove ognuno è unico e importante

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

## ○ Storia del Territorio (Patrimonio):

Azione: Conoscere un luogo significativo vicino alla scuola (un parco, la fontana, un





monumento semplice).

Attività: Visite brevi e semplici (se possibile) e attività grafico-pittoriche su quel luogo per capirne il valore.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

- Verticalità del percorso 3–14 anni

Il curricolo garantisce coerenza e continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, con traguardi progressivi e raccordi tra campi di esperienza, aree disciplinari e competenze.

- Centralità delle Competenze chiave Europee

La progettazione è orientata allo sviluppo di competenze trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, digitale, spirito di iniziativa, lingua madre e lingue straniere).

- Trasversalità

Il curricolo favorisce collegamenti tra aree (scientifica, linguistica, storico-sociale, artistica, motoria) attraverso progetti comuni, compiti di realtà e percorsi integrati.

- Inclusione

Il curricolo è aperto e flessibile: prevede attività di potenziamento, recupero, adattamenti





per BES e DSA, uso di strumenti compensativi e dispensativi e percorsi individualizzati.

- Educazione alla Cittadinanza Attiva

L'Educazione Civica è parte integrante nel curricolo e si fonda su tematiche fondamentali, quali sostenibilità, legalità, cittadinanza digitale, salute, rispetto del sé e dell'altro.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

- Trasversalità

Il curricolo favorisce collegamenti tra aree (scientifica, linguistica, storico-sociale, artistica, motoria) attraverso progetti comuni, compiti di realtà e percorsi integrati.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Competenze Chiave di Cittadinanza, stabilite dal D.M. 139/2007, si riferiscono a quelle che ogni studente deve acquisire per essere un cittadino attivo e responsabile.

Le competenze di cittadinanza rappresentano la dimensione sociale, relazionale e metodologica delle competenze disciplinari e costituiscono un fondamento trasversale del percorso formativo. Esse si sviluppano in ogni contesto educativo e didattico, contribuendo alla costruzione di un sapere integrato che favorisca la partecipazione consapevole alla vita della comunità.

Il compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando e arricchendo gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della



cultura territoriale. Tali percorsi mirano alla formazione di cittadini responsabili, collaborativi, partecipi della vita democratica e quindi autenticamente "attivi".

Il Curricolo d'Istituto è organizzato per competenze in coerenza con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Ogni competenza è declinata nei Campi di Esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. All'interno di tali ambiti vengono individuate e sviluppate anche le competenze chiave di cittadinanza, da consolidare al termine del primo ciclo di istruzione.

Le principali competenze di cittadinanza, richiamate dalle Indicazioni Nazionali e dal quadro europeo, includono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, utilizzare strategie e risorse, riflettere sui processi cognitivi.
- Progettare: saper elaborare e realizzare progetti personali e collettivi, definendo obiettivi, risorse e tempi.
- Comunicare: comprendere e rappresentare informazioni, idee, emozioni in forme linguistiche diverse, anche con l'uso delle tecnologie.
- Collaborare e partecipare: interagire positivamente in gruppo, rispettare le regole condivise e contribuire alla realizzazione di obiettivi comuni.
- Agire in modo autonomo e responsabile: riconoscere diritti e doveri, assumere comportamenti corretti e consapevoli, partecipare alla vita della comunità scolastica e territoriale.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche attivando conoscenze, strategie e pensiero critico.
- Individuare collegamenti e relazioni: comprendere la complessità dei fenomeni,



collegando saperi e contesti diversi.

- Acquisire e interpretare l'informazione: selezionare e valutare dati e messaggi provenienti da molteplici fonti, anche digitali, in modo critico e responsabile.

Queste competenze sono integrate nel curricolo verticale e si sviluppano in modo progressivo dai primi anni della scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo, contribuendo alla formazione di cittadini competenti, consapevoli e capaci di partecipare attivamente alla società contemporanea.

## **Allegato:**

curricolo educazione primaria e secondaria.pdf

### **Cittadinanza attiva e solidale**

La legge sottolinea la necessità di "promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" e di integrare l'insegnamento con esperienze extra-scolastiche e collaborazioni con il mondo del volontariato e del Terzo Settore. . n. 92/2019 (Educazione Civica): Le presenti attività rispondono all'esigenza di potenziare l'Educazione Civica (L. 92/2019) e di sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile negli studenti, come previsto dal curricolo di Istituto. Si allinea in particolare agli obiettivi di:

Sviluppo integrale della persona: Promuovendo l'empatia, il rispetto e la solidarietà

Apertura al territorio: Creando un ponte stabile tra la scuola e le realtà operative del Terzo Settore (Volontariato, Associazionismo, Cooperative Sociali, ecc.)

Promozione di un approccio partecipativo e critico: All'interno della comunità locale.

#### **I nostri Focus**

1. Educazione alla Cittadinanza Attiva e Costituzionale Queste azioni mirano a far



comprendere il funzionamento della società e delle istituzioni.

•

- Adozione di un Articolo della Costituzione: Ogni classe o gruppo di studenti "adotta" un articolo della Costituzione italiana per l'anno scolastico, studiandolo a fondo e realizzando un progetto che lo metta in pratica (es. educazione ambientale per l'Art. 9).

•

- Incontri con Testimoni: Invitare rappresentanti delle istituzioni locali (Sindaco, Assessori, Forze dell'Ordine) per dialoghi aperti sul territorio e sulle responsabilità civiche

Solidarietà e Volontariato: Queste azioni promuovono l'empatia e l'impegno verso il prossimo.

- 2. Giornata del Dono" e Raccolte Solidali: Organizzare annualmente raccolte di beni di prima necessità (cibo, vestiti, libri, giocattoli) in collaborazione con associazioni di volontariato locali (Caritas, Banco Alimentare, etc.).

Volontariato in Orario Scolastico/Extrascolastico: Sviluppare progetti di Service Learning o Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che prevedano ore di volontariato presso case di riposo, centri per disabili o canili/gattili.

Compagno Tutor": Progetto di supporto tra pari, dove gli studenti più grandi o più competenti aiutano i compagni più giovani o in difficoltà in determinate materie.

3. Sostenibilità Ambientale e Cura del Bene Comune - Queste azioni sviluppano la responsabilità verso l'ambiente e il patrimonio collettivo.

Patto di Cura della Scuola/Quartiere: Organizzare giornate di pulizia e riqualificazione degli spazi scolastici o di un'area verde vicina (es. piantumazione di alberi, cura dell'orto scolastico, pulizia dei giardini pubblici). Legambiente, WWF, Associazioni di quartiere.



Progetti di Riduzione dell'Impatto: Implementare un sistema di raccolta differenziata avanzata a scuola, campagne contro lo spreco alimentare nella mensa e la sensibilizzazione al risparmio energetico/idrico

4. Educazione all'Inclusione e al Dialogo Interculturale - Queste azioni favoriscono il rispetto delle diversità e la lotta alle discriminazioni.

- Biblioteca Vivente": Incontri in cui persone con background, esperienze o identità diverse (immigrati, rifugiati, persone con disabilità, membri della comunità LGBTQIA+, etc.) si raccontano per abbattere stereotipi e pregiudizi.

Lettere e Laboratori in Casa di Riposo: Gli studenti visitano e realizzano attività (letture, musica, interviste) con gli anziani delle strutture del territorio. ( Case di Riposo/RSA, Associazioni di volontariato per l'assistenza anziani.)

Progetti Erasmus+ e Scambi Culturali: Promuovere la mobilità studentesca e la partecipazione a progetti europei per un confronto diretto tra culture diverse.

Volontariato e l'Impegno Civico

Percorso che permette agli studenti di comprendere l'organizzazione e il funzionamento di un Ente del Terzo Settore (ETS) Modulo PCTO "Manager Sociale" ( CSV, Croce Rossa Italiana, Associazioni di Protezione Civile, grandi Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ( ONLUS).

Azioni semplificate per la Scuola Primaria

|                                     |                                            |                                        |
|-------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------|
| Azione Strategica nel PTOF          | Attività Didattiche per la Scuola Primaria | Terzo Settore Coinvolto (Esempi)       |
| Educazione alla Cura e all'Ambiente | Adozione di uno Spazio Verde Scolastico"   | Associazioni Ambientaliste Locali (es. |



|                                                          |                                                                                                                                                                                             |                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          |                                                                                                                                                                                             | Legambiente, WWF o gruppi locali di volontariato per l'ambiente)                                |
| Educazione Interculturale e al Rispetto delle Differenze | "Raccontare il Mondo" <i>Attività:</i> Simulazioni di evacuazione, conoscenza dei numeri di emergenza e delle figure di riferimento (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine).                  | Associazioni Culturali Etniche, Cooperative Sociali, UNICEF o Save the Children (per i diritti) |
| Sicurezza e Comportamento Responsabile                   | "Piccoli Eroi della Protezione Civile" <i>Attività:</i> Simulazioni di evacuazione, conoscenza dei numeri di emergenza e delle figure di riferimento (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine). | Associazioni di Protezione Civile, Croce Rossa/Croce Verde locali                               |

## Approfondimento

Il curricolo rappresenta il nucleo centrale del PTOF, poiché definisce e concretizza le esperienze di





apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza, per favorire lo sviluppo formativo di tutti gli alunni che ne fanno parte. Esso costituisce uno strumento culturale e didattico fondamentale, attraverso il quale i docenti costruiscono un percorso pedagogico coerente e calibrato, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La sua elaborazione nasce dall'obiettivo di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico, completo e progressivo.

Il curriculum verticale pone, infatti, l'alunno al centro del processo formativo, valorizzandone ritmi, stili di apprendimento, interessi e potenzialità individuali. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo graduale dell'autonomia, non solo sul piano disciplinare, ma anche emotivo, relazionale e sociale.

Al centro della progettazione curricolare si colloca l'integrazione delle Competenze Chiave Europee e delle Competenze di Cittadinanza (Life Skills), considerate essenziali e trasversali: esse costituiscono il punto di partenza e di arrivo del percorso formativo e rendono possibile l'apprendimento permanente, favorendo l'inclusione sociale e la piena partecipazione alla vita attiva.

La scuola, già da qualche anno, ha avviato percorsi di formazione e auto-formazione sulle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del Primo Ciclo e Didattica e Valutazione per Competenze. I docenti dei tre ordini di scuola adottano strumenti e tecniche condivisi per la progettazione delle attività didattiche (UdA) e per la valutazione delle competenze (prove di competenza e relative rubriche di valutazione), ispirate al modello del Ciclo di Apprendimento Esperienziale del Prof. Roberto Trinchero e della metodologia CAE del professor Peter Dourmashkin, unite in un'unica strategia educativa che ha ridisegnato il curriculum del nostro Istituto con risultati e metodi compatibili. La valutazione di conoscenze, abilità, competenze e comportamento avviene sulla base di indicatori e descrittori elaborati dai docenti stessi e deliberati dal collegio dei docenti. Per incrementare le competenze digitali degli alunni, gli insegnanti seguono percorsi di formazione sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi con esperti interni e non.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1 (KA1)

L'accreditamento Erasmus, concepito come parte di una strategia di lungo periodo, garantisce un sostegno pluriennale alle attività di mobilità degli alunni e del personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Grazie a tale accreditamento, il nostro Istituto si impegna a promuovere e a partecipare a nuovi progetti di partenariato e gemellaggio, attivando percorsi e iniziative sulla piattaforma eTwinning, finanziati con l'Accreditamento Erasmus 2021-27

Scambi culturali internazionali

In presenza





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STE-MA

### ○ **Attività n° 2: Progetto Erasmus+ n° 2025-1-RO01-SCH-000350224, Small-Scale Partnerships**

Il Progetto dal titolo "EQUAL - Fostering Inclusive and Equitable Classroom in Europe ha come scuola coordinatrice la România e come partner la Turchia, la Lettonia e l'Italia.

Il progetto ha la durata di 12 mesi, dal 1 ottobre 2025 al 30 settembre 2026.

Il progetto mira a responsabilizzare gli insegnanti nel promuovere un ambiente educativo inclusivo, riconoscendo e affrontando i pregiudizi, attraverso strumenti e formazione mirati. Gli educatori saranno in grado di identificare e combattere i pregiudizi inconsci, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti.

Obiettivi:

Analizzare la natura e l'impatto dei pregiudizi nei sistemi educativi europei.



Sviluppare strategie e risorse collaborative per aiutare gli educatori a mitigare i pregiudizi.

Costruire una rete di educatori europei dedicati all'inclusività e alla diversità.

Risultati attesi

- Consapevolezza dei pregiudizi: approfondita comprensione dei pregiudizi nell'istruzione e delle loro conseguenze sugli studenti.

Strumenti pratici per l'insegnamento: kit operativo con strategie, piani didattici e risorse per attività inclusive e prive di stereotipi.

Comunità collaborativa di educatori: creazione di una rete dinamica di insegnanti che condividono buone pratiche e promuovono l'apprendimento inclusivo.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

### ○ Attività n° 3: TOWARDS KET

Corso di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla Certificazione Cambridge KET.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche in inglese (lettura, scrittura, ascolto e conversazione) per raggiungere il livello A2 del QCER.

Al termine, gli studenti possono sostenere l'esame ufficiale per ottenere una certificazione internazionale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di Esplorazione Sensoriale e Scientifica**

Creare e implementare laboratori pratici e basati sul gioco che incoraggino i bambini a esplorare fenomeni naturali e principi scientifici in modo diretto e sensoriale. Queste attività dovrebbero utilizzare materiali comuni, sicuri e a basso costo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare l'osservazione scientifica e la comprensione di base del rapporto causa-effetto

#### ○ **Azione n° 2: A Caccia di Algoritmi**



Implementare attività di coding unplugged (senza l'uso di schermi) basate sul gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I bambini svilupperanno il pensiero computazionale (le basi del Coding) imparando i concetti di sequenza, direzione e **debugging**

### ○ Azione n° 3: Piccoli Scienziati Esplorano

Organizzazione di attività laboratoriali pratiche su temi di scienze (come proprietà dei materiali, stati dell'acqua, semplici reazioni chimiche non pericolose, ecc.) utilizzando materiali di recupero o di uso quotidiano. Gli alunni sono guidati a formulare ipotesi, osservare i fenomeni, registrare i dati (disegni, tabelle semplici) e trarre conclusioni, discutendo in gruppo i risultati ottenuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

comprendere il metodo scientifico induttivo sviluppando la curiosità e la capacità di ricercare nessi di causa-effetto e di comunicare in modo chiaro le proprie scoperte.

### ○ Azione n° 4: Ingegneri Creativi"

Proporre sfide di **problem-solving** costruttivo a piccoli gruppi, ad esempio: "Costruire il ponte più resistente usando solo cannucce e nastro adesivo" o "Progettare una struttura che protegga un uovo da una caduta". Gli alunni devono progettare, misurare, costruire, testare e migliorare il loro modello, applicando concetti matematici (misure, forme geometriche, stime).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Applicare concetti matematici (come misurazione, geometria e quantità) a problemi pratici, sviluppando la capacità di lavorare in **team**, di progettare in base a vincoli e di utilizzare l'errore come opportunità di miglioramento iterativo.

### ○ Azione n° 5: Esploratori della Natura e Sperimentazione Scientifica

Realizzare brevi esperimenti guidati e indagini sulla natura utilizzando materiali semplici (es. galleggiamento e affondamento, crescita delle piante, proprietà dei materiali, miscele). Gli studenti formulano un'ipotesi, raccolgono dati e traggono una conclusione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire una comprensione di base del metodo scientifico e dei principi naturali. Incoraggiare la curiosità, l'osservazione e la capacità di porre domande e prevedere risultati.





## ○ **Azione n° 6: Indagini Scientifiche sul Campo: La Scienza del Quotidiano**

Progettare brevi indagini scientifiche che partano da una domanda o un problema reale. Guidare gli studenti attraverso tutte le fasi del metodo scientifico: formulazione di ipotesi, progettazione di esperimenti, raccolta e analisi dei dati (anche con semplici strumenti digitali, come fogli di calcolo), e comunicazione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- comprendere e applicare il metodo scientifico come strumento di conoscenza.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi dei dati e delle evidenze.
- Promuovere la curiosità e la capacità di porre domande pertinenti.



## ○ **Azione n° 7: Introduzione al Coding**

Utilizzare piattaforme di coding visuale per insegnare ai bambini a dare istruzioni sequenziali (algoritmi) e a risolvere piccoli problemi di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero computazionale (scomposizione di problemi, astrazione, riconoscimento di pattern) e comprendere che la tecnologia è il risultato di istruzioni logiche e sequenziali.

## ○ **Azione n° 8: Percorsi STEM per una Didattica Innovativa e Personalizzata**

La didattica per competenze guiderà percorsi disciplinari significativi, integrando obiettivi STEM in modo flessibile e coerente. Formazione continua dei docenti, ambienti di apprendimento laboratoriali e attenzione allo sviluppo di soft e life skills sosterranno motivazione, curiosità e competenze pratiche negli studenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Competenze scientifiche e osservazione

- Osservare fenomeni naturali e descriverli con un linguaggio semplice e appropriato.
- Raccogliere dati (misure, immagini, osservazioni) e trarne semplici conclusioni.

### 2. Competenze tecnologiche e digitali

- Utilizzare strumenti digitali di base per esplorare contenuti, creare materiali e risolvere problemi.
- Sviluppare consapevolezza dell'uso responsabile delle tecnologie.

### 3. Competenze matematiche

- Applicare le principali operazioni matematiche per risolvere situazioni problematiche.
- Interpretare e rappresentare dati con tabelle, grafici, schemi.

## ○ Azione n° 9: Geo-Matematica e Orientamento:



## "Esploratori Digitali"

Utilizzo di strumenti di Geografia Digitale (es. Google Earth, mappe interattive) e strumenti di orientamento (bussole, GPS base) per attività sul territorio (simulazioni o reali) che colleghino concetti di geometria, scala e coordinate spaziali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Esplorare e comprendere l'ambiente circostante attraverso l'uso di concetti STEM.

Leggere e interpretare mappe, calcolare distanze e riconoscere percorsi.

Utilizzare la tecnologia per l'analisi e la produzione di informazioni, non solo per il consumo.

### ○ **Azione n° 10: "Orizzonti Digitali: Viaggio nei Percorsi STEM della Secondaria"**

Le attività sviluppano pensiero critico e computazionale, attraverso tecnologie digitali e metodologie innovative (tinkering, coding, IA, storytelling, gamification, orienteering), in linea con il DigComp 2.2.



Ogni percorso include brainstorming e flipped classroom, attività pratiche cooperative e una fase finale di valutazione e autovalutazione, valorizzando l'errore come risorsa e favorendo pari opportunità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Collaborare in gruppo, pianificare attività e partecipare alla realizzazione di progetti interdisciplinari.
- Progettare, creare e testare prodotti digitali o prototipi attraverso metodologie pratiche (coding, tinkering, IA, gamification).
- Riflettere sui propri processi di apprendimento attraverso autovalutazione e valorizzazione dell'errore.



## Moduli di orientamento formativo

### MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento formativo nelle classi prime mira a sviluppare l'autoconoscenza degli studenti, aiutandoli a comprendere interessi, motivazioni, valori, punti di forza e di debolezza. Attraverso materiali didattici, questionari e attività guidate, la scuola favorisce processi di introspezione e costruisce le competenze orientative di base, fondamentali per compiere scelte future più consapevoli. Poiché il percorso si fonda su autoanalisi e coinvolgimento personale, è essenziale valorizzare la motivazione degli alunni, definendo con loro obiettivi chiari. Nello svolgimento delle attività si terrà conto dei bisogni educativi speciali, prevedendo per gli alunni con disabilità un supporto guidato da docenti ed educatori, pur utilizzando materiali comuni.

#### **Allegato:**

[orientamento.didatticaorientativa\\_compressed.pdf](#)

#### **Numero di ore complessive**



| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno gli studenti vengono accompagnati dai docenti nel proseguire il percorso di introspezione e autoconoscenza. L'attenzione si concentra sull'approfondimento delle proprie risorse personali, riconoscendo e definendo i punti di forza da utilizzare in modo consapevole, e sulle proprie criticità, per imparare a comprenderle e gestirle. Questo lavoro permette agli alunni di sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Il percorso prosegue aiutando gli studenti a riconoscere anche i propri punti deboli, così da poter lavorare consapevolmente per migliorarli o, almeno, imparare a gestirli senza esserne condizionati. Parallelamente si sviluppa la competenza del lavoro di gruppo, considerata una skill fondamentale che integra conoscenze teoriche, abilità operative e





capacità di agire in modo efficace con gli altri.

Un altro obiettivo è valorizzare il senso dello studio e della formazione personale: attraverso riflessioni individuali e confronti collettivi, gli studenti sono guidati a esplicitare le proprie rappresentazioni sull'istruzione e a condividere difficoltà e disagi. Questo permette di individuare fattori critici e costruire strategie concrete per affrontare ansia, problemi legati alla valutazione e difficoltà nel rispettare regole e richieste della scuola.

## Allegato:

Orientamento\_IC\_Monte\_Alto\_.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 32                 | 0                       | 32     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per supportare gli studenti delle classi terze nella scelta della scuola superiore, saranno organizzate le seguenti attività:

- Incontri informativi in presenza con docenti degli istituti superiori.
- Laboratori orientativi sia a scuola sia presso gli istituti superiori.
- Open Day nelle scuole o, in alternativa, incontri online con materiali digitali per presentare i percorsi formativi.

Durante gli incontri, gli studenti compilano una griglia individuale per raccogliere le informazioni ricevute, sviluppando autonomia nel reperire dati, una competenza trasversale utile in tutti gli ambiti della vita.

Le attività mirano anche a potenziare le soft skill necessarie per orientarsi in un contesto informativo complesso, selezionare informazioni e raggiungere obiettivi. Attraverso compiti di realtà, gli studenti sperimentano situazioni pratiche che favoriscono abilità progettuali, decisionali e la costruzione di collegamenti significativi tra le materie, trasformando il sapere in competenza concreta.

### **Allegato:**

[orientamento.didatticaorientativa\\_compressed.pdf](#)

### **Numero di ore complessive**



| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 41                 | 0                       | 41     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “Un ponte di emozioni” (Scuola dell'infanzia)

Realizzazione di un percorso, in continuità, condiviso con i nidi del quartiere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Promozione della conoscenza dell'istituto, dell'offerta formativa, maggiore collaborazione con i nidi del quartiere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Benessere in ogni stagione (scuola dell'infanzia)

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire ai bambini della scuola dell'infanzia un percorso educativo che tenga conto del loro benessere psico-fisico in tutte le stagioni, con particolare attenzione ai periodi più caldi dell'anno, quando la permanenza a scuola può risultare più faticosa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Le docenti, attraverso l'osservazione diretta, valuteranno la partecipazione, la motivazione e la serenità dei bambini, coinvolgendo le famiglie degli alunni attraverso forme di documentazione quali: cartelloni, foto e disegni.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## ● Tottus in Pari (scuola dell'infanzia)

Il progetto "Tottus in pari" mira a introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla conoscenza della lingua e cultura sarda, attraverso giochi e attività laboratoriali che esplorino la cultura sarda e le sue tradizioni: feste, musiche, maschere, abbigliamento tradizionale, canzoni, prodotti tipici, balli che caratterizzano il patrimonio culturale della nostra isola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza culturale; - sviluppo di un profondo legame con le proprie radici (identità sarda) - maggiore senso di appartenenza a un gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● "PICCOLI YOGI" (scuola dell'infanzia)



Il progetto - laboratorio "Piccoli Yogi", è un laboratorio inclusivo e propedeutico alla disciplina dello Yoga, nasce dalla consapevolezza di dover e poter intervenire in modo mirato supportando le difficoltà didattiche, psicologiche, relazionali, sociali degli alunni migliorando in tal modo la qualità della loro vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

I bambini che seguono questo tipo d'insegnamento riescono ad evitare, limitare o/e risolvere diversi casi di difficoltà che possono dover affrontare durante la loro crescita come: □ varie difficoltà fisiche, □ la fatica a restare fermi, □ l'aggressività, □ situazioni di ansia, □ fastidi nella capacità di attenzione o nella fase di apprendimento, □ timori e paure.

Risorse professionali

Interno

## ● Siamo tutti semi di Pace (scuola dell'infanzia)

Il progetto si propone di educare alla pace i bambini





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educare alla pace, alla diversità, all'accettazione dell'altro, favorire nei bambini l'autoregolazione.

Risorse professionali

Interno

### ● **Noi scegliamo la pace (scuola primaria)**

---

Attraverso la lettura di poesie e racconti ispirati ai grandi valori universali, quali rispetto, libertà, uguaglianza, solidarietà, amicizia, giustizia, onestà, pace e speranza, gli alunni saranno guidati in un percorso di riflessione, espressione e collaborazione che culminerà in uno spettacolo scenico finale. Ciascun alunno, attraverso l'individuazione di temi e valori fondamentali, sarà ideatore di parole e testi di "pace" che trasformerà in azioni da rappresentare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Maturazione di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà all'interno del gruppo classe. Sviluppo di una maggiore empatia e capacità di ascolto verso gli altri. Interiorizzazione del valore della pace come impegno personale e collettivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● “CerAmicando” (scuola primaria)

Il progetto didattico prevede la manipolazione, la rifinitura e decorazione pittorica con l'utilizzo di colori ceramici (smalti ed engobbi). Durante il corso di quest'anno scolastico, il lavoro sarà articolato in diverse fasi, flessibili, a seconda delle esigenze delle classi coinvolte. Inizialmente, nella prima fase, saranno coinvolte le classi prime e seconde con la realizzazione dei primi manufatti in occasione del Natale. Nella seconda fase verranno coinvolte le classi terze e quarte, con la realizzazione di altro tipo di manufatti (probabilmente legati alla Pasqua). Infine nella



terza fase saranno le classi quinte a realizzare manufatti legati alla storia della Sardegna (piccoli nuraghi, pintadere, vasi, piatti, ciotole, ciondoli e così via)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Prendere consapevolezza delle capacità implicite delle mani; - acquisire scioltezza manipolatoria; - avviare alla capacità di "pensare" alla realizzazione dell'oggetto; - produrre un manufatto in ceramica sperimentando tutte le fasi di lavorazione; - sperimentare ed apprendere tecniche operative specifiche; - sperimentare ed apprendere le caratteristiche delle diverse tecniche di colorazione; - sviluppare ed affinare il senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Ceramica

Aule

Aula generica

## ● Colorare le emozioni (scuola primaria)

---

Con questo progetto si vuole creare un percorso di arteterapia della durata di 10 ore, pensato per sostenere l'espressione emotiva, l'autoregolazione e le abilità sociali degli alunni della classe terza. Attraverso attività artistiche i bambini saranno guidati a imparare a riconoscere, nominare e gestire le emozioni, sviluppando empatia e autoconsapevolezza in un contesto di ascolto e collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Benessere psicologico ed emozionale - Autostima e identità - Abilità sociali e relazionali - Abilità cognitive e attenzione - Coping e resilienza □ Creatività ed espressione di sé

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio verde della scuola

## ● Scoprire la città (scuola primaria)

Il progetto prevede un percorso educativo/didattico che mira alla scoperta e alla conoscenza dei luoghi di maggior interesse della città in cui viviamo. Si inserisce nell'ambito della conoscenza del patrimonio storico – culturale del territorio, attraverso un percorso volto ad educare i ragazzi alla conoscenza dell'ambiente che li circonda, alla consapevolezza dei beni architettonici e ambientali, alla scoperta della storia della propria città e alla pratica della cittadinanza attiva. L'obiettivo è anche quello di responsabilizzare i ragazzi, rendendoli parte di un qualcosa di importante per il proprio territorio, fortificando, quindi, anche il proprio legame con l'ambiente in cui vivono.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

- Comprendere che ogni luogo conserva tracce del passato e testimonia aspetti della vita delle persone che vi hanno abitato. - Riconoscere nella storia e nelle tradizioni del proprio territorio elementi che costituiscono le radici culturali della comunità di appartenenza, comprendendo come esse contribuiscano alla propria identità personale e collettiva. - Saper raccogliere e organizzare informazioni in modo chiaro e coerente. - Realizzare elaborati creativi (cartelloni, modellini, mappe illustrate ecc.) che comunichino le conoscenze acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi della città

## ● PROGETTO PALLAMANO@SCUOLA (PROGETTO FEDERALE)- Scuola primaria

---

Progetto di Pallamano della durata di sei settimane, durante le ore curricolari, sotto la guida di tecnici federali specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Migliorare la disciplina sportiva e aumentare l'autostima, tramite lo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



**Laboratori****Palestra**

Strutture sportive

Palestra

## ● Sviluppo e monitoraggio delle abilità matematiche (scuola primaria)

Monitorare lo sviluppo e le capacità matematiche dei bambini di 8/10 anni (classi terze e quinte plesso via Manzoni) Collaborazione ad un progetto di ricerca con l'Università di Cagliari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Monitorare il progressivo sviluppo delle abilità matematiche dei bambini della scuola primaria mettendole in relazione con le abilità di memoria verbale e visuo spaziale dei bambini stessi.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**



## ● CantarCrescendo (scuola primaria)

Il Progetto "CantarCrescendo" prevede Che gli studenti frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria di Piazza Sacro Cuore svolgano un'attività Corale e di orientamento musicale volta alla conoscenza dell'indirizzo musicale e dello strumento Voce. Il coro è la palestra ideale per uno sviluppo equilibrato e armonico della personalità del bambino perché ne favorisce il riconoscimento e la valorizzazione del talento e delle potenzialità, all'interno di un processo collettivo di ascolto reciproco e di cooperazione espressiva e creativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Conoscenza da parte degli studenti della propria voce e miglioramento delle dinamiche del gruppo classe. Sensibilizzazione in merito alla possibilità di iscrizione al corso ad Indirizzo musicale e prosecuzione dell'attività corale all'interno del Coro Scolastico dell'IC Monte Rosello Alto che accoglie al suo interno studenti e docenti della scuola primaria e secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Coro Scolastico dell'IC Monte Rosello Alto

Il Progetto Coro Scolastico prevede che gli studenti frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria di tutti i plessi e tutte le classi della scuola secondaria di tutti i plessi possano incontrarsi una volta a settimana per cantare insieme. Il coro è la palestra ideale per uno sviluppo equilibrato e armonico della personalità del bambino e del ragazzo perchè ne favorisce il riconoscimento e la valorizzazione del talento e delle potenzialità, all'interno di un processo collettivo di ascolto reciproco e di cooperazione espressiva e creativa. Il coro è anche aperto ai docenti di ogni ordine e grado della scuola e dà la possibilità di vivere un momento di



condivisione diversa dal solito con gli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Conoscenza da parte degli studenti della propria voce e miglioramento delle dinamiche dei gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula polifunzionale

### ● Incontro con l'autore (scuola secondaria)

---

Il progetto si prefigge di avvicinare il mondo del libro al mondo dei lettori attraverso la motivazione alla lettura, la promozione all'attitudine positiva nei confronti della cultura letteraria, lo sviluppo di competenze atte a comprendere il libro nelle varie forme e tipologie, la sperimentazione di linguaggi espressivi e l'arricchimento del bagaglio lessicale. Lo scrittore che interverrà coinvolgerà gli allievi in modo dinamico con dibattiti e riflessioni. A integrazione delle attività, potranno essere realizzati cartelloni e power point volti a migliorare ed incentivare le competenze di elaborazione scritta e grafica degli studenti partecipanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

- Incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura - Elaborati scritti e grafici prodotti dagli alunni - Potenziamento/apprezzamento dei luoghi legati alla lettura - Consolidamento delle abilità di base - Trasmissione di un'immagine viva e dinamica del libro - Acquisizione di competenze narrative - Potenziamento della funzione narrativa e interpretativa della lettura - Aiuto nel percorso di crescita per la formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, rispettosi del prossimo e del Mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MONTE CRISTO (scuola secondaria)

---

Attraverso l'uso della lingua e della cultura, il percorso aiuta l'insegnante a costruire un legame emotivo con la classe. Gli studenti diventano parte attiva del processo educativo, contribuendo in modo diretto al proprio sviluppo personale. L'esperienza dal vivo offre loro l'opportunità di confrontarsi con le proprie emozioni, imparando a riconoscerle, rielaborarle e utilizzarle nella loro quotidianità, all'interno di un contesto interculturale. Per l'anno scolastico 2025-2026, Mater Lingua propone un percorso didattico in lingua francese, innovativo e coinvolgente, incentrato sulla riscoperta del grande classico di Alexandre Dumas, Le Comte de Monte-Cristo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria)

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o



superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento emotivo e valorizzazione del gruppo classe come risorsa educativa che contribuisce a trasformare l'aula in un ambiente collaborativo, inclusivo e motivante, in cui ogni alunno si sente accolto, sostenuto e parte attiva del proprio processo di apprendimento.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule               | Aula generica |
|--------------------|---------------|
| Strutture sportive | Teatro Astra  |

## ● CORSICA SARDEGNA SORELLE DI MARE (scuola secondaria)

---

La crescente attenzione del PNRR verso l'istruzione, l'inclusione e la digitalizzazione può rappresentare un'occasione unica per valorizzare i legami culturali, storici e geografici tra Sardegna e Corsica. Il progetto mira a rompere i confini insulari, promuovendo nuove prospettive di studio e ricerca attraverso scambi didattici e cooperazione transfrontaliera. Il progetto è strutturato per promuovere il patrimonio culturale, la musica e le tradizioni comuni delle due isole, fino alla creazione di un'opera/canto bilingue.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria)

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

#### Risultati attesi

In occasione del presente gemellaggio, tutti gli elaborati digitali, il materiale fotografico e ogni altro contenuto realizzato dagli studenti saranno caricati sulla piattaforma etwinning-Twinspace, a testimonianza del significativo lavoro di progettazione svolto in ambito europeo. L'esperienza costituisce un momento di arricchimento formativo e personale per gli studenti coinvolti, stimolando le competenze linguistiche, relazionali e progettuali in un contesto internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● Maîtres Lycéens

---

Il presente percorso rientra nella progettazione della CONTINUITA' e viene proposto per le classi quinte delle scuole primarie di San Giovanni Bosco e di via Manzoni. Gli studenti liceali del Castelvì si recheranno autonomamente presso le classi quinte delle scuole primarie dove saranno accolti dalle maestre che dovranno assistere alla loro lezione. Introdurranno ai bambini la lingua francese attraverso attività ludiche; l'attività didattica svolta dagli allievi dell'Istituto Superiore non costituisce rapporto di lavoro, bensì è intesa come attività di formazione finalizzata al raggiungimento di importanti obiettivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

### Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Alfabetizzazione in lingua francese in maniera giocosa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## ● LA POLIZIA INCONTRA LA SCUOLA

L'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare bambini e ragazzi alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo con un'azione di prevenzione universale, rivolta indistintamente a tutte le classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria. Ampio spazio verrà dato anche alle potenzialità comunicative del web ma anche ai rischi connessi con l'uso di cellulari e social network a cui si accede troppo precocemente, talvolta mettendo in atto comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Aumentare la sensibilità dei ragazzi verso il problema del bullismo e aiutarli ad approcciare e vivere la rete con consapevolezza e lontani dai rischi.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula polifunzionale e aula Teal

## ● Partecipazione a Monumenti Aperti 2026

---

Supportare il percorso formativo degli studenti in ambiti multidisciplinari per fare del patrimonio monumentale e ambientale, una parte integrante del lavoro curricolare e offrire loro la possibilità di mostrare e offrire il loro impegno all'intera comunità locale facendo da "Piccoli Ciceroni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese) - Ampliamento e rafforzamento delle abilità sociali - Valorizzazione della sensibilità su questioni civiche e ambientali - Promozione del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - Sviluppo del pensiero critico utilizzando consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali - Formazione di cittadini responsabili e dinamici promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile - Rafforzamento dello spirito di inclusione, tolleranza e rispetto - Occasione per avvicinarsi e sperimentare l'esposizione in pubblico al di fuori dalla scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi attorno al quartiere

## ● ORTIAMO INSIEME - Riqualficazione e miglioramento degli spazi esterni, progettazione e cura dell' orto.

Realizzazione di un orto a scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Comprensione dei fenomeni scientifici; uso di un vocabolario più articolato e competenze orali maggiori; maggiore comprensione della produzione alimentare; aumento della fiducia e dell'autostima; maggior sviluppo di capacità motorie; sviluppo di un senso di responsabilità; atteggiamento positivo verso scelte alimentari sane ; miglioramento del benessere emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

CORTILE E SPAZI VERDI DELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI VIA OGIASTRA

## ● TOWARDSKET

Corso di potenziamento della lingua inglese e di preparazione alla Certificazione Cambridge KET.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppo della competenza linguistica e delle abilità di scrittura, lettura, produzione scritta e orale in lingua inglese. Conseguimento della certificazione KEY for Schools (KET)

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● "I Classici alla ricreazione"...

Il progetto è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica della recitazione. Gli studenti avranno l'opportunità di calarsi nel vissuto degli autori classici che i programmi ministeriali propongono e di cui affrontano lo studio e la conoscenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze: Acquisizione e potenziamento



dell'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Educazione Stradale (scuola primaria)

La polizia Stradale propone la campagna di "Educazione stradale" rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria, nella quale si adotteranno modalità di animazione didattica volta a fornire prime nozioni sulle regole fondamentali della circolazione per pedoni e automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi





Maggiore senso di responsabilità personale e collettiva in relazione alla sicurezza stradale. Aumento del rispetto delle regole, come strumento di tutela di sé e degli altri. Crescita della consapevolezza che la sicurezza stradale dipende anche dai comportamenti individuali.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## ● Istruzione Domiciliare

Sulla base delle richieste sostenute dai requisiti previsti dalla normativa vigente, verranno attuati appositi progetti in collaborazione con l'U.S.R. Sardegna.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Consentire la frequenza nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica. Il raggiungimento delle competenze previste per la classe.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet              |
|------------|-------------------------------------------|
| Aule       | Domicilio dell'alunno o ambiente digitale |





## ● Tirocinio Docenti di Sotegno

Job shadowing e formazione sul campo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione degli insegnanti per una didattica consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Les Nuraghes, Pierre VIVANTES en Sardigne - Concorso

Realizzazione di presentazioni multimediali correlate di contenuti audio e video, in lingua francese avente con obiettivo la resilienza dei nuraghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche- tecnologiche innovative per una didattica per competenze incentrata sulle specificità di ogni alunno.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

### Traguardo

Far sì che almeno due attività (una nella scuola primaria), in due differenti discipline, presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

### Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria)

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

## Risultati attesi

Favorire la consapevolezza del sé e dell'altro in chiave diacronica anche riferendosi a periodi e contesti storici differenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi matematici internazionali dell'Università Bocconi.

Alcuni alunni della scuola parteciperanno alle selezioni e svolgeranno le semifinali presso la scuola polo IC Li punti (SS)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria in Italiano e Matematica

##### **Traguardo**

Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media regionale e nazionale

##### Risultati attesi

---

Sviluppare la valorizzazione delle eccellenze in ambito STEM attraverso il confronto con gli alunni di diverse istituzioni scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Multimediale**

## ● “ DIVERSI ma UGUALI ”

---

La presente proposta progettuale mira a promuovere una cultura dell'inclusione, partendo dalla conoscenza degli strumenti che, quotidianamente, possono aiutare e supportare il lavoro dei docenti con i diversi e numerosi Bisogni Educativi Speciali presenti in ogni contesto classe. E' necessario rinforzare il " sapere e il saper fare " sull'uso di un percorso standardizzato che può divenire, nelle scuole, un valore aggiunto nella formazione del personale. Questo, per favorire sia una più precisa ed efficace strutturazione dei diversi percorsi di recupero e potenziamento da attuare nella didattica quotidiana, sia nel lavoro di rete e di comunicazione con genitori e servizi del territorio, indispensabile per rispondere in modo adeguato e professionale alle numerose necessità di alunni con D.S.A.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

#### **Traguardo**

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Il corso di formazione promuovere una cultura dell'inclusione, partendo dalla conoscenza degli strumenti che, quotidianamente, possono aiutare e supportare il lavoro dei docenti con i diversi e numerosi Bisogni Educativi Speciali presenti in ogni contesto classe. E' necessario rinforzare il "sapere e il saper fare" sull'uso di un percorso standardizzato che può divenire, nelle scuole, un valore aggiunto nella formazione del personale. Questo, per favorire sia una più precisa ed efficace strutturazione dei diversi percorsi di recupero e potenziamento da attuare nella didattica quotidiana, sia nel lavoro di rete e di comunicazione con genitori e servizi del territorio, indispensabile per rispondere in modo adeguato e professionale alle numerose necessità di alunni con D.S.A.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Spazi interni alla scuola (aula Polinfuzionale di via Pavese o aula CAE/TEAL via Manzoni )

## ● MISSIONE DETOX: “SALVARE L’UMANITÀ - CREAZIONE DI UN GIOCO DI RUOLO DIGITALE” (Fondazione Banco Di Sardegna)

---

Il progetto coinvolge gli studenti nella creazione di un gioco di ruolo digitale ambientato in un futuro iper-tecnologico, in cui l’umanità ha perso il contatto con il mondo reale. Con la guida di un formatore esperto e attraverso strumenti interattivi gli studenti svilupperanno la trama, le missioni e gli enigmi del gioco, utilizzando i pc e la Digital Board come strumento centrale per il lavoro collaborativo, la progettazione interattiva e i visori per l’immersione nel gioco. Il gioco includerà elementi di educazione digitale. Il progetto unisce creatività digitale e consapevolezza tecnologica, favorendo lo sviluppo di competenze STEM, pensiero critico e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo





studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche- tecnologiche innovative per una didattica per competenze incentrata sulle specificità di ogni alunno.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze digitali e STEM: Gli studenti acquisiranno pensiero critico, competenze pratiche, potenziando la preparazione per il futuro accademico e lavorativo. Uso più consapevole ed equilibrato della tecnologia: Riduzione del tempo passato sui social e maggiore consapevolezza sull'impatto della stessa, migliorando attenzione, benessere e rendimento scolastico, limitando la dispersione. Aumento del coinvolgimento scolastico e riduzione del rischio di dispersione: Le metodologie innovative renderanno l'apprendimento più coinvolgente, incentivando la partecipazione attiva e riducendo il disinteresse scolastico. Gli incontri di aggiornamento sul settore agritech creeranno un legame più forte scuola-lavoro motivandoli. Impatto duraturo e scalabilità: Il gioco realizzato sarà replicabile e diffuso in altre scuole, con gli studenti protagonisti attivi nella sensibilizzazione su educazione digitale e Digital Detox.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto di sensibilizzazione su Sicurezza e Legalità in Ambito Ferroviario

Iniziativa promossa dal Servizio Polizia Ferroviaria del Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Il progetto è finalizzato a diffondere tra i giovani la cultura della sicurezza e della legalità in ambito ferroviario, sensibilizzando all'adozione di comportamenti responsabili per la propria e altrui incolumità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Adozione di comportamenti responsabili per la propria e altrui incolumità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● “COLORIAMO IL MONDO” (scuola primaria)

Conoscenza della prospettiva e utilizzo della tecnica con acquerelli, come strumenti espressivi per la produzione di immagini, elaborati o manufatti. Attraverso attività pratiche e guidate, gli alunni saranno accompagnati nella realizzazione di attività, sviluppando creatività, senso estetico e capacità di osservazione e di concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee



## Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Realizzazione di elaborati grafico-pittorici utilizzando in modo appropriato la tecnica dell'acquerello e della prospettiva.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: #tuttinrete  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CAE+TEAL: progetto di ricerca e sperimentazione  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progettazione e creazione di un framework comune per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e digitali di studentesse e studenti del Comprensivo

Titolo attività: Laboratori didattici innovativi e aule TEAL  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, aperti e flessibili

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione  
competenze digitali di base  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base di docenti e personale TA della scuola

Titolo attività: Rete per l'innovazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Accordo di rete tra scuole del territorio per promuovere e favorire l'innovazione e la sperimentazione

## Approfondimento

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi: □



- Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti □
- Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, □
- Di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, □
- Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione □
- Di potenziamento delle infrastrutture di rete, □
- Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, □
- Di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Le attività in coerenza con il PNSD mirano a potenziare le competenze digitali di studenti, docenti e personale, a innovare la didattica e a migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento.

#### 1. Sviluppo delle Competenze Digitali degli Studenti (DigComp)

Inserimento del Curricolo Digitale Verticale d'Istituto, con progressione delle competenze (dal pensiero computazionale alla cittadinanza digitale) per tutti gli ordini di scuola.

Realizzazione di Laboratori di Coding e Robotica educativa (Azione #17 PNSD) in orario curricolare ed extracurricolare.

Promozione dell'uso di Piattaforme e-learning e di strumenti di collaborazione digitale per attività didattiche e compiti autentici.

#### 2. Innovazione delle Metodologie Didattiche

Sperimentazione e diffusione delle Metodologie Didattiche Innovative (es. Flipped Classroom, Didattica Laboratoriale, Problem-Based Learning) con l'uso integrato delle tecnologie.

Progetti di produzione di Contenuti Digitali da parte degli studenti (e-book, video didattici, podcast).

Promozione del BYOD (Bring Your Own Device), regolamentato, come strumento di supporto alla didattica.

#### 3. Sviluppo delle Competenze Digitali e Didattica Innovativa

- Formazione dei Docenti

Corsi di Formazione Interna (a cura dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione) sull'uso delle tecnologie per la didattica (es. G Suite, strumenti per la valutazione digitale, software specifici).





Promozione della partecipazione a Webinar, MOOC e Corsi Esterni sulle tematiche dell'innovazione digitale (PNRR, Scuola 4.0, AI nell'educazione).

#### 4. Formazione Personale ATA

Formazione per l'Amministrazione Digitale e la dematerializzazione (gestione documentale, protocollo informatico, servizi digitali per famiglie).

##### a. Infrastrutture, Ambienti e Governance

Potenziamento delle Infrastrutture

(Azione #1 PNSD) e delle dotazioni hardware (LIM/Monitor interattivi, PC, tablet, ecc.). Manutenzione e potenziamento della Rete WiFi/LAN

Allestimento o riqualificazione degli Ambienti di Apprendimento Innovativi (laboratori 4.0, aule aumentate, biblioteche scolastiche innovative - Azione #24 PNSD).

##### b. Coordinamento e Accompagnamento

Supporto costante dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione ai docenti per l'adozione di strumenti e metodologie digitali.

c. Monitoraggio annuale dell'efficacia delle azioni PNSD inserite nel PTOF, con l'uso di indicatori di processo e di risultato.

Comunicazione e Trasparenza

a. Potenziamento del Sito Web e del Registro Elettronico come strumenti principali di comunicazione scuola-famiglia e di trasparenza amministrativa.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

MONTE ROSELLO ALTO - SSIC84900T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione e valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si basano sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione) del Prof. Roberto Trincherò e del Prof. Tomassone e che mirano a valutare il livello di competenze conseguito da ciascuna bambina e ciascun bambino attraverso prove di competenza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola secondaria di primo grado, durante lo scrutinio, il docente coordinatore designato, sulla base degli elementi raccolti, formula la proposta di voto in decimi da inserire nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sintetico, elaborato secondo i criteri valutativi indicati nel PTOF e riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve risultare coerente con competenze, abilità e conoscenze previste nella programmazione di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Gli obiettivi e i risultati di apprendimento sono valutati sulla base delle competenze indicate nel Curricolo Verticale d'Istituto, mediante una griglia che può essere utilizzata come rubrica di valutazione anche nel corso dell'anno scolastico, in quanto articolata nelle macroaree della disciplina di Educazione Civica.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia osserva come il bambino interagisce con gli altri, rispetta le regole e mostra attenzione verso persone e ambiente. Si considerano in particolare la capacità di ascoltare e riflettere sulle proprie emozioni e comportamenti. Gli aspetti principali riguardano: il rispetto verso pari e adulti, la capacità di evitare comportamenti scorretti in base alle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la comunicazione dei bisogni propri e altrui, l'interazione con i pari, attraverso dialogo, espressione e comprensione delle emozioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è effettuata collegialmente, dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche appartenenti ad altri ordini di scuola, che svolgono attività di potenziamento o arricchimento dell'offerta formativa, contribuiscono fornendo informazioni sui livelli di apprendimento raggiunti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse da loro manifestato. Per garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti definisce e delibera criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, insieme alle modalità e ai tempi di comunicazione alle famiglie. Inoltre, considerando la funzione formativa della valutazione, volta ad accompagnare i processi di apprendimento e a favorire il miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi (scuola secondaria) e i diversi livelli di apprendimento, ad esempio attraverso la definizione di descrittori e rubriche di valutazione. Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M. 1865/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola primaria: gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado anche con apprendimenti isolati parzialmente raggiunti. La non ammissione è possibile solo in casi eccezionali, debitamente motivati e deliberati all'unanimità dal team docente. Scuola Secondaria: l'ammissione alle classi seconda e terza è generalmente disposta anche in presenza di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. La scuola informa tempestivamente le famiglie e attiva interventi di supporto per favorire il miglioramento degli apprendimenti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può deliberare la non ammissione (a maggioranza e con adeguata motivazione) in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento. Il contributo dell'insegnante di religione o attività alternativa diventa giudizio motivato se determinante per la decisione. Non costituisce più motivo di non ammissione un giudizio di comportamento insufficiente; resta invece confermata la non ammissione nei casi di sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e



paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola si inserisce in un contesto socio-culturale eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di alunni con bisogni educativi differenti: studenti con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento, con fragilità linguistiche o culturali, e con situazioni familiari complesse. Negli ultimi anni, è aumentato il numero di alunni stranieri, alcuni dei quali con una conoscenza limitata della lingua italiana, il che richiede interventi mirati e flessibili. I docenti cercano di costruire un ambiente sereno, accogliente e attento alle singole esigenze, valorizzando le potenzialità di ogni alunno. Fondamentale è la collaborazione attiva con le famiglie, i servizi del territorio, gli specialisti e gli enti locali per costruire un progetto condiviso che vada oltre la didattica e tenga conto della persona nel suo insieme.

L'inclusione, per noi, non è solo una finalità, ma un modo quotidiano di vivere la scuola ed è finalizzata a favorire la partecipazione alla vita di classe di ciascun alunno, rispettando le sue necessità ed esigenze. Promuove le condizioni migliori, per consentire agli studenti con Bisogni Educativi Speciali di essere accolti ed essere compresi, per quelle che sono le loro peculiarità personali. La pluralità di metodologie, la ricerca di stili d'insegnamento e di strategie didattiche, che funzionino per gli alunni, vengono assunti come un obiettivo generale, che nella quotidianità delle pratiche d'aula, sono in grado di offrire a ciascuno risposte mirate, per la costruzione di un progetto di formazione e di vita che sia originale e unico.

Questo Istituto si impegna nella realizzazione di tali principi, proponendo una didattica inclusiva che mette al centro la figura dell'alunno/a con bisogni educativi speciali, al fine di fornire una perfetta integrazione, sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo/la circonda. Le strategie inclusive attuate si fondano sulla ricerca di trasversalità tra contenuti disciplinari; l'utilizzo combinato delle



differenti metodologie d'insegnamento; l'attenzione alle emozioni e agli affetti; la sollecitazione del pensiero analitico, metacognitivo, ma anche di quello creativo e pratico.

#### Punti di forza

La nostra scuola, con un livello socio-economico basso, da anni svolge azioni di integrazione/inclusione per gli allievi con bisogni educativi speciale. Dall'anno scolastico 2013/14 esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione che ha stilato il PAI, inteso come uno strumento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati e sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo, utile a definire ruoli e azioni funzionali all'inclusione. L'inclusività, essendo un processo di emergenza, pieno di contingenze che guidano quotidianamente il fare inclusivo dei docenti, utilizza anche un documento di programmazione e analisi (PDP) che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per i BES. Nell'anno in corso la compilazione del PDP ha visto coinvolti docenti della primaria, della secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia che nelle loro classi hanno individuato alunni con necessità di un piano didattico personalizzato.

#### Azioni da attuare

Il gruppo GLI dovrà essere reso maggiormente operativo per monitorare sistematicamente il processo di inclusione della scuola (rafforzamento rispetto all'utilizzo di INDEX). Sono state rilevate prioritarie, in sede collegiale, azioni di formazione per tutti i docenti utili a creare consapevolezza per promuovere buone pratiche didattiche inclusive.

| PUNTI DI FORZA                                                                     | PUNTI DI DEBOLEZZA                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| - Presenza di un'équipe docente sensibile e attenta ai bisogni educativi speciali. | -Risorse organiche non sempre sufficienti per garantire supporti continuativi (sostegno, educatori). |
| - Clima scolastico accogliente e relazioni                                         | - Tempi ristretti per la progettazione condivisa tra                                                 |





positive tra

alunni e insegnanti.

- Buona collaborazione con famiglie, specialisti e

servizi territoriali

(neuropsichiatria, assistenti sociali, educatori).

- Attivazione di percorsi personalizzati e flessibili,

anche in co-progettazione con le figure di sostegno.

- Utilizzo di strumenti didattici inclusivi (mappe, schede

semplificate, strumenti compensativi, CAA).

- Presenza di spazi dedicati al supporto individuale o in piccolo gruppo.

- Attenzione alla formazione continua del personale su tematiche inclusive.

insegnanti curricolari e di sostegno.

- Difficoltà nell'inclusione piena degli alunni con barriere linguistiche e culturali elevate.

- Accesso non sempre agevole agli interventi specialistici esterni, per tempi o disponibilità.

- Spazi scolastici a volte non adeguati per accogliere attività personalizzate o inclusive.

- Complessità nella gestione della classe in presenza di più alunni con bisogni educativi diversi.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Vi è un'organizzazione ben strutturata e sempre più integrata anche per garantire una efficace interfaccia con l'ufficio: F.S. dedicata, GLI, referenti per l'inclusione per ogni ordine di scuola, team di coordinamento del sostegno, attività specifiche laboratoriali, attività dei GLO. I PEI sono monitorati e sempre meglio condivisi; è incentivata la comunicazione-relazione con gli interlocutori diretti (utenza, Enti, specialisti, servizio educativo). I sempre più numerosi PDP sono correlati e integrati



con il PAI. Con la complessità del contesto cresce il bisogno formativo dei docenti sui temi più diffusi della disabilità, sulle modalità d'approccio ai DSA, sulla prevenzione in genere. Migliora la condivisione nei teams e nei CdC con valore crescente di guida da parte dei docenti specializzati sul sostegno. Tutte le attività sono, in generale, mirate all'inclusione e, nello specifico, a stimolare il contributo attivo degli alunni con BES nei gruppi, a valorizzarne autostima e abilità. Musica, Arte e Sport, sono svolte come assi di un'efficace continuità, interattive dentro il progetto Erasmus Plus, quasi "sfondo integratore" di molte attività inclusive che hanno favorito la diffusione nelle classi di un approccio multiculturale e interculturale. La scuola prende pratiche educative e didattiche sempre prontamente in carico i Inclusione e differenziazione problemi d'apprendimento degli alunni, con rilevazioni fin dai primi anni di frequenza. La scuola predispone attività formative sia finanziate col PNRR, tecnologie volte all'inclusione, sia finanziate da FIS con specifici corsi alla gestione degli alunni con D.S.A.

Punti di debolezza:

Il sempre più alto numero di BES certificati e l'aumento di figure professionali (docenti di sostegno, educatrici, specialiste di supporto) coinvolte e da coordinare ha evidenziato complessità gestionali aggiuntive nel servizio sul sostegno che rimane comunque da presidiare con formazione e sensibilizzazione di tutto il personale. Spesso le cattedre del sostegno vengono affidate a personale non specializzato: non tutti i docenti con incarico annuale hanno piena consapevolezza del proprio ruolo o possono garantire la continuità. Difficoltà nella gestione di alcune disabilità con comportamenti problema particolarmente complessi, oppositivo provocatori, evidenziano nei team la necessità di formazione per una condivisione adeguata della visione del problema, dell'indirizzo dell'intervento e della conoscenza e condivisione di strumenti. Le problematiche d'apprendimento connesse a disagio socio- economico- familiare, difficili da affrontare in autonomia, necessitano del supporto di altri enti. Da migliorare l'approccio condiviso per il trattamento individualizzato- personalizzato degli studenti con BES visto al fine di consolidare e rendere duraturi i risultati ottenuti nel breve periodo. Inadeguatezza numerica e qualitativa di spazi laboratoriali per la didattica personalizzata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente Referente per l'inclusione, su nomina del Dirigente Scolastico, in collaborazione con i docenti dell'istituto ha il compito di: 1. Promuovere iniziative finalizzate all'inclusione; 2. Esplicitare criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; 3. Curare i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto.) La scuola procede alla stesura e alla definizione del PEI secondo un percorso strutturato e condiviso, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze specifiche di ciascun alunno con disabilità. Le fasi principali per la definizione del PEI sono: 1. Raccolta delle informazioni: si analizzano i documenti diagnostici (diagnosi funzionale o profilo di funzionamento), le osservazioni sistematiche degli insegnanti e le relazioni degli specialisti coinvolti. 2. Convocazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): il dirigente scolastico convoca il GLO, composto da docenti, genitori, operatori sanitari e personale educativo. Il gruppo collabora alla definizione del PEI. 3. Individuazione del livello di funzionamento: il team valuta le dimensioni previste (relazionale, comunicativa, cognitiva, autonomia, motoria ecc.) e definisce il profilo dell'alunno. 4. Definizione degli obiettivi personalizzati: si stabiliscono obiettivi educativi e didattici prestando attenzione allo sviluppo globale dell'alunno.)

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono: 1. Dirigente scolastico: ha il compito di convocare e coordinare il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e di garantire l'attuazione del PEI. 2. Docenti curricolari: contribuiscono alla definizione degli obiettivi e delle attività didattiche coerenti con le esigenze dell'alunno. 3. Docente di sostegno: ha un ruolo centrale nella progettazione del PEI, nel coordinamento didattico e nel monitoraggio degli interventi. 4. Personale educativo (educatori, assistenti), se presenti, supportano lo sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione dell'alunno. 5. Famiglia dell'alunno: partecipa attivamente alla definizione del PEI, fornendo informazioni importanti sul funzionamento e i bisogni del figlio. 6. Operatori sanitari/ASL: neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti o terapisti della riabilitazione che seguono l'alunno,



forniscono indicazioni clinico-funzionali e collaborano alla stesura degli obiettivi. 7. Alunno: se possibile e in base all'età e al livello di consapevolezza, può essere coinvolto nel processo per favorire l'autodeterminazione. Tutti questi soggetti fanno parte del GLO, che ha il compito di elaborare, aggiornare e valutare il PEI in modo condiviso.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia, nel creare un dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. I genitori vengono resi partecipi e sono pienamente coinvolti in tutte le situazioni formali e nelle relazioni "quotidiane". Il coinvolgimento e la collaborazione è garantita in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il ruolo della famiglia è infatti importante nella definizione del Piano Educativo Individualizzato, che viene "costruito" insieme ai docenti, ai terapisti e a tutte le altre figure, che collaborano al percorso di crescita dell'alunno/a. Per costruire contesti realmente partecipativi, la nostra scuola definisce e programma con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



|                                                                       |                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento                                           | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale              |
| Associazioni di riferimento                                           | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti territoriali integrati                                            |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La nostra Scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive attraverso: -  
Somministrazione dei questionari INDEX ad alunni, docenti, genitori di tutto l'I.C. (per valutare punti di forza e di debolezza della nostra scuola) - Conclusione di un ciclo INDEX - Predisposizione di azioni di miglioramento in base ai risultati ottenuti. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno o dell'alunna viene effettuata sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI o PDP, tenendo conto dei





prerequisiti d'ingresso, dei risultati delle verifiche periodiche e delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento. Quando possibile, viene incentivata anche l'autovalutazione dell'alunno stesso. Gli apprendimenti vengono valutati sia nelle diverse dimensioni del PEI, come socializzazione, comunicazione e autonomia, sia nelle discipline scolastiche, con modalità e strumenti che variano a seconda della progettazione differenziata o meno. Il percorso didattico-educativo, invece, è valutato nella relazione finale redatta dal team docente e allegata al fascicolo personale dell'alunno, considerando la validità e l'appropriatezza degli obiettivi, l'efficacia delle strategie didattico-educative e degli accorgimenti organizzativi messi in atto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto fa in modo che gli alunni con disabilità possano vivere, con minore ansia possibile il passaggio nella nuova realtà scolastica. Tale passaggio è favorito dai referenti d'istituto per BES, DSA e alunni con disabilità, insieme a tutti i docenti, attraverso momenti di accoglienza e informazione durante l'open day e all'inizio dell'anno, con incontri conoscitivi con le famiglie dei nuovi iscritti. La scuola organizza anche incontri tra i docenti delle classi quinte e quelli della scuola secondaria di primo grado, per garantire continuità didattica e un inserimento sereno degli alunni con bisogni educativi speciali. Per favorire l'integrazione e il passaggio da un ordine di scuola all'altro, si prevedono, a seconda delle necessità: incontri tra team docente e famiglia per condividere informazioni sul percorso dell'alunno; incontri tra docenti dei diversi ordini scolastici per facilitare la conoscenza e l'accoglienza nel nuovo contesto; e confronti tra docenti di sostegno per condividere metodologie, progressi e potenzialità dell'alunno, assicurando un inserimento inclusivo e personalizzato.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione





- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---

La scuola promuove attivamente progetti di inclusione finalizzati alla partecipazione ai bandi emanati dagli Uffici Scolastici Regionali, con particolare riferimento all'acquisizione di sussidi didattici e ausili tecnologici. Tali iniziative mirano a migliorare l'efficacia delle strategie educative personalizzate, favorendo l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge 104/1992.

L'impiego di strumenti e tecnologie specifiche consente di:

- Supportare l'apprendimento attraverso metodologie didattiche differenziate, personalizzate e inclusive.
- Facilitare la comunicazione e l'interazione tra studenti, docenti e compagni di classe.
- Potenziare le competenze cognitive e relazionali degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Promuovere l'autonomia.

## Allegato:

PAI-AGGIORNATO-a.-s.-2024-2025.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Monte Alto comprende 12 strutture:

5 plessi di scuola dell'infanzia (Via Berlinguer, Via Nievo, Via Sulcis, Piazza Sacro Cuore);

2 plessi di scuola primaria (Via Manzoni e Piazza Sacro Cuore);

2 plessi di scuola secondaria di primo grado (Via Ogliastro e Via Pavese) ,

3 scuole in ospedale (reparto pediatria, reparto neuropsichiatria infantile, reparto pediatria infettivi).

Il tempo scuola è differenziato in base ai plessi:

tempo pieno di 40 ore per scuola primaria e infanzia,

tempo normale variabile tra 25 ore (scuola infanzia), 27, 29 ore (s. primaria via Manzoni) e 30 ore (scuola primaria S.Cuore).

La scuola, strutturata in modo da garantire un ambiente educativo organizzato, inclusivo e funzionale alle esigenze degli studenti, opera in modo attivo nel territorio, coinvolgendo le famiglie, considerate parte integrante del processo educativo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti. Controllo del rispetto del regolamento di Istituto □ Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica . Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 2° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento . Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico. Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità. Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici. Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni di staff . Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi della scuola. Verbalizzazione Collegio docenti. Coordinatore Funzioni Strumentali. Gestione della progettualità esterna Secondo collaboratore:

2



Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti.  
Controllo del rispetto del regolamento di Istituto.  
Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica.  
Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento.  
Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico.  
Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità. Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici. Contatti con le famiglie.  
Partecipazione alle riunioni di staff . Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

La struttura organizzativa dell'istituto si avvale di cinque Funzioni Strumentali, distribuite su diverse aree di intervento. Esse svolgono un ruolo fondamentale nella pianificazione, nello sviluppo e nel monitoraggio dei processi educativi, didattici e organizzativi. Le aree d'intervento nelle quali operano sono:

Continuità : COMPITI- Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo. Raccolta organica di attività relative al Progetto Continuità. Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro. 5



Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con lo staff del Dirigente scolastico. Orientamento: COMPITI- Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado (mini stage); Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento. Collaborazione con le agenzie del territorio. - Integrazione e Inclusione COMPITI-Promozione della formazione per i docenti sui temi dell'inclusione; Integrazione alunni diversamente abili, Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle ore di sostegno; Organizzazione e programmazione degli incontri tra scuola e famiglia; Partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; Partecipazione ai Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità grave; Affiancamento ai docenti nella stesura del PEI; Organizzazione di percorsi di formazione relativi alle disabilità presenti nell'Istituto per tutti i docenti; gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica in collaborazione con la FS



Continuità e Orientamento. Progettualità Europea; COMPITI: Monitorare bandi e opportunità europee (Erasmus+, PON, partenariati, scambi culturali, mobilità). Supportare la scuola nella progettazione di iniziative europee: analisi dei bisogni, definizione obiettivi, stesura e presentazione dei progetti. Coordinare i partenariati internazionali, curando i contatti con scuole e istituzioni europee. Gestire le attività dei progetti approvati, inclusi cronoprogramma, documentazione, monitoraggio, rendicontazione e disseminazione dei risultati. Promuovere la dimensione europea dell'istituto, favorendo inclusione, cittadinanza attiva e competenze interculturali. Supportare docenti e studenti coinvolti nelle mobilità e nelle attività transnazionali. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo: Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti . Sostenere il lavoro dei docenti tramite: Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività. Messa a punto di piani di aggiornamento/formazione e strumenti. Aggiornamento ed integrazione sul sito web in maniera sistematica ed organica. Gestione ptof; COMPITI-Aggiornamento- adeguamento PTOF annuale- triennale; Predisposizione strumenti per la presentazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa; Analisi delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa; Collaborazione con il DS e le FS per



aggiornamento del RAV e PDM.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso assicura il buon funzionamento organizzativo della sede scolastica, raccordando il Dirigente Scolastico con il personale e garantendo una comunicazione efficace. Coordina gli aspetti operativi quotidiani, gestisce eventuali urgenze, monitora spazi e attrezzature e collabora alla gestione delle supplenze. Supporta l'attuazione delle misure di sicurezza, cura i rapporti con l'utenza e facilita la realizzazione delle attività e dei progetti del plesso, contribuendo a un clima collaborativo e funzionale. Vigila sull'osservanza dell'orario del personale e provvede, in caso di assenza improvvisa del personale docente, all'adattamento dell'orario ed alla sostituzione del collega assente; - Segnala al Dirigente Scolastico, in forma scritta, qualsiasi disfunzione che dovesse verificarsi sia nelle strutture che nell'organizzazione del servizio scolastico ed in caso di urgenza informa tempestivamente l'ufficio di segreteria per le vie brevi; favorisce la diffusione delle informazioni

10

Animatore digitale

Promuove l'innovazione tecnologica all'interno della scuola, coordinando iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti . Supporta l'implementazione delle piattaforme e degli strumenti digitali, favorisce la diffusione di buone pratiche e collabora alla progettazione di attività legate al Piano Scuola Digitale. Inoltre, facilita l'integrazione delle tecnologie nei processi didattici e organizzativi, contribuendo alla modernizzazione dell'ambiente scolastico. Coinvolgimento della comunità scolastica:

1





favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team Digitale affianca l'Animatore Digitale nel promuovere l'innovazione tecnologica e nel sostenere l'uso consapevole e efficace degli strumenti digitali. Collabora alla realizzazione delle attività del Piano Scuola Digitale, supporta docenti e classi nell'utilizzo delle piattaforme e delle tecnologie didattiche, contribuisce alla formazione interna e favorisce la diffusione di pratiche innovative che migliorano la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica.

2

Coordinatore  
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto

1



|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                  | alla progettazione; Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici.                                                                                                                                                                                         |   |
| Team Avanguardie Educative       | Rivolto all'innovazione didattica in particolare all'esperienza CAE-TEAL                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 6 |
| Dirigente Scolastico             | Michela Maria Meloni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1 |
| Referente Interplesso            | coordinamento plessi Scuola Infanzia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 1 |
| referente CTS                    | Gestione acquisizione e distribuzione di ausili e sussidi didattici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1 |
| Referente Viaggi di Istruzione   | Gestione Viaggi di istruzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 1 |
| Referente Educazione alla Salute | Promuove e coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute; 3. tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; □ collabora con gli operatori ASL; □ diffonde le buone prassi; □ collabora e coordina l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mostre dedicate alla Scuola, anche in accordo con strutture esterne; □ coordina la partecipazione degli studenti ad eventuali concorsi, contest, gare nazionali; 8. controlla e svolge un monitoraggio sulle proposte progettuali del MIUR, nonché sulle novità normative in materia; | 2 |



Referente Legalità

1. Promozione di attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità; 2. supervisione e coordinamento dei progetti di educazione alla legalità; 3. collaborazione con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni; 4. promuovere e sostenere la partecipazione dell'Istituto a concorsi, bandi, manifestazioni 5. in materia di educazione alla legalità

1

Referente Bullismo

1. Promozione dell'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; 2. Informazione e sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori, sulle tematiche trattate nel piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (vedasi l'art. 5 del DL 93/2103, citato in premessa). 3. Promozione, attivazione e coordinamento di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo; 4. Compiti di comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione, etc.); 5. Compiti di comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; 6. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 7. Progettazione di attività specifiche di formazione; 8. Attività di informazione e prevenzione per gli alunni; 9. Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative

1

Referente Sito Web

Gestire con la massima cura le password dei vari servizi correlati al sito web istituzionale; 2.

1



|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                 | <p>Limitare l'accesso a file e database, alla manutenzione necessaria a gestire i servizi del sito web; 3. Approntare adeguate misure di sicurezza informatiche, per proteggere i dati e garantire la continuità del servizio; 4. -Avvisare subito il titolare del trattamento di eventuali incidenti occorsi che possano compromettere la sicurezza dei dati; 5. Garantire la riservatezza dei dati trattati</p>                                                                                                                                                                                              |   |
| Referente AI    | <p>Monitoraggio della Conformità: Supervisionare l'adozione di sistemi di IA classificati come "ad alto rischio" o a "rischio limitato" secondo le categorie dell'AI Act. Valutazione dell'Impatto (DPIA/ALTAI); Collaborare con il DPO (Data Protection Officer) per valutare l'impatto sui diritti fondamentali e sulla privacy. Governance dei Dati: Verificare la qualità e la provenienza dei dataset utilizzati per l'addestramento o il fine-tuning dei modelli. Formazione e Alfabetizzazione: Promuovere programmi di AI Literacy per il personale, come richiesto dalle nuove direttive europee.</p> | 1 |
| Referente SPORT | <p>svolgere con diligenza e puntualità di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col Dirigente Scolastico e con le figure dello Staff; 2. promuovere, coordinare e monitorare i progetti inerenti alla pratica dell'attività sportiva; 3. tenere i rapporti, sentito il Dirigente Scolastico, con soggetti, Enti, associazioni e società esterne, che si occupano di interventi specifici; 3. collaborare con le altre figure di sistema, per lo sviluppo della pratica sportiva nella scuola; 4. promuovere la diffusione di buone prassi; 5. promuovere la</p>                       | 1 |



partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative dedicate alla Scuola, anche in accordo con strutture esterne; 6. coordinare la partecipazione degli studenti ad eventuali meeting, manifestazioni, gare nazionali; 7. controllare e svolgere un monitoraggio sulle proposte progettuali del MIUR, nonché sulle novità normative in materia; 8. informare e sensibilizzare il personale scolastico sulle tematiche afferenti all'ambito di competenza; 9. partecipare ad eventuali iniziative promosse dal MIUR/USR, sulle tematiche inerenti alla pratica sportiva.

Refente DSA Primaria

Supporto ai Colleghi: Fornire informazioni su strategie didattiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative.  
Coordinamento PDP: Supportare i Consigli di Classe/Team Docenti nella stesura e nel monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati.  
Mediazione con le Famiglie: Agire come punto di riferimento per i genitori, facilitando la comunicazione scuola-famiglia nel percorso di inclusione. Gestione Documentazione: Monitorare il fascicolo degli alunni con diagnosi, garantendo la riservatezza e il rispetto della normativa privacy.

Referente DSA  
Secondaria

I Referente di Istituto, per le attività sportive, dovrà fornire informazioni su: □ la documentazione relativa ai DSA □ gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato □ eventuali iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai



|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                | <p>quali fare riferimento per le tematiche sui DSA e</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ parteciperà ad iniziative di formazione/aggiornamento, a conferenze di servizio e alle riunioni del GLI</li><li>□ lavorerà in stretta collaborazione con il dirigente scolastico, con il referenti DSA degli altri ordini di scuola e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
| Referente Registro elettronico | <p>1. Offrire supporto ai docenti per la corretta compilazione e tenuta del Registro Elettronico; 2. verificare che il Registro Elettronico venga correttamente compilato ed aggiornato, da parte del Personale Docente; 3. 1 4. collaborare con il Dirigente Scolastico, l'Animatore Digitale, per il costante miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza; 5. formulare suggerimenti e proposte per l'eventuale modifica, revisione o sviluppo delle funzioni del Registro Elettronico, in collaborazione con le altre figure di riferimento; 6. interfacciarsi con il fornitore del Registro Elettronico, sentito il Dirigente Scolastico, al fine di ottimizzare il servizio e perseguirne l'adeguamento costante, alla normativa scolastica e alle esigenze dell'utenza; 7. Riferirsi al Dirigente Scolastico per qualsiasi fatto o circostanza, meritevole di rilievo.</p> | 1 |
| referente Orario Via Pavese    | <p>Elaborazione dell'Orario: Curare la stesura dell'orario settimanale delle lezioni per tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, tenendo conto delle esigenze didattiche, delle discipline, degli organici e delle richieste dei docenti, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti. 2.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 2 |



Gestione e Aggiornamento: Predisporre l'orario definitivo e curare le modifiche e gli adattamenti che si rendessero necessari durante l'anno scolastico per subentri, sostituzioni, o variazioni organizzative. 3. Supporto alla Dirigenza: Fornire supporto e consulenza al Dirigente Scolastico e al Collaboratore Vicario per tutte le problematiche connesse all'organizzazione oraria. 4. Gestione Sostituzioni: Curare la sostituzione dei docenti assenti in tempo reale, utilizzando il personale disponibile (ore a disposizione), garantendo la vigilanza e la continuità didattica

Referente Corso Musicale  
Scuola Secondaria

Collaborazione, con il Dirigente Scolastico, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative; 2. consulenza e collaborazione per la predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni di strumento e musica di insieme per le classi del Corso Musicale; 3. eventuali modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 4. organizzazione, coordinamento e svolgimento, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, di tutte le fasi e procedure di selezione/ammissione degli alunni, ai corsi ad indirizzo musicale; 5. collaborazione con gli Uffici della Segreteria Scolastica, per quanto attiene alla valutazione e designazione dei docenti supplenti di strumento musicale; 6. coordinamento dell'attività del personale docente, nel rispetto delle disposizioni ricevute e della autonomia decisionale degli altri docenti,

1





delegati dal Dirigente Scolastico; 7. generale confronto e relazione con il personale scolastico e con l'utenza, per ogni questione inerente alle ordinarie attività scolastiche; 8. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto, con particolare riferimento alle lezioni e alle attività pomeridiane; 9. obbligo di consultare il Dirigente Scolastico in merito a qualsiasi fatto o circostanza, che esuli dall'ordinarietà, o che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio scolastico

Referente ERASMUS

Collaborare con la FS e con La Commissione Erasmus 2. Imonitorare le opportunità di presentazione progetti sul Programma Erasmus in collaboarazione conla Funzione Strumwentale e la Commissione 3. mantenere le relazioni coi soggetti partner ed individuare eventuali partenariati - 4. coordinare la commissione Erasmus in collaborazione con la Funzione Strumentale 5. collaborare con la DS e il DSGA sugli aspetti amministrativi e di rendicontazione.

1

Supporto Organizzativo  
diattico

svolgere con diligenza e puntualità di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col Dirigente Scolastico e con le figure dello Staff; 2. Collaborare con al Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività 3. Segnalare al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; 4. Collaborare, in accordo con il Collaboratore del DS, con i responsabili dei

1



|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                  | <p>diversi plessi, con i gruppi di lavoro costituiti nell'Istituto, con le FS/referenti al fine di coadiuvare un'azione di potenziamento dell'offerta formativa lineare ed efficace, 5. Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione</p>                                                                                                                                                                                                                                     |   |
| Referente Monumenti aperti       | <p>1.coordinare e promuovere le attività relative alla nomina 2. gestire e partecipare a eventuali incontri con l'ente organizzatore 3. rapportarsi e coordinare la relativa commissione 4. promuovere l'evento in collaborazione con la commissione 5. tenere informato il DS, i collaboratori dell'organizzazione 6. essere un punto di contatto per il successo della iniziativa</p>                                                                                                                                                         | 1 |
| referente Dipartimenti Verticali | <p>Individuare i punti all'o.d.g. da inserire nelle circolari di convocazione in sinergia con le collaboratrici del DS 2. presiedere e Coordinare Le sedute dei dipartimenti; 3. rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di proposte e suggerimenti 4. ricevere e divulgare ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; 5. monitora la verbalizzazione delle riunioni 6. cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento</p> | 1 |
| Referente Avanguardie Educative  | <p>ndividuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. 2. partecipare a convegni e/o incontri organizzativi o informativi</p>                                                                                                                                                                                                                               | 1 |



|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente Curricolo di Istituto | <p>Coordina la progettazione e l'attuazione del curriculum scolastico per garantire coerenza e progressione degli apprendimenti. 2. Su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni della commissione 3. Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni, predisponendoli in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori 4. Facilita lo sviluppo di progetti didattici che integrino le diverse discipline. 5. Assicura che il curriculum sia in linea con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 6. Fornisce consulenza, tutoring e supporto nella progettazione didattica 7. Promuove lo sviluppo di materiali didattici condivisi 8. Favorisce la collaborazione tra i docenti</p> | 1 |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente disabilità infanzia | <p>ornire indicazioni su documentazione relativa ai DSA 2. fornire o suggerire strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato e iniziative dell'Istituto Comprensivo in materia di DSA 3. condividere eventuali iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche sui DSA e partecipare ad iniziative di formazione/aggiornamento, a conferenze di servizio e alle riunioni del GLI</p> | 2 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                 |                                                                                                                                                                                                    |   |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente disabilità secondaria | <p>supporto all'organizzazione e monitoraggio alle attività per il sostegno alla disabilità e all'integrazione scolastica 2. collaborazione e condivisione puntuale e sistematica di strategie</p> | 1 |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



operative con la F.S 3. essere un punto di riferimento per i docenti di Sostegno e Curricolari per eventuali problematiche 4. organizzazione oraria del servizio di assistenza specialistica e/o educativa e monitoraggio in collaborazione con la FS 5. supporto per Convocazione e Organizzazione GLO 6. supporto alle famiglie e ai docenti 7. supporto alle FFSS per eventuale all'aggiornamento della modulistica 8. condividere eventuali iniziative di formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche in relazione alla propria funzione e partecipare ad iniziative di formazione/aggiornamento, a conferenze di servizio e alle riunioni del GLI 9. lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori con i referenti per la disabilità degli altri ordini di scuola e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto.

Referente Disabilità  
Primaria

supporto all'organizzazione e monitoraggio alle attività per il sostegno alla disabilità e all'integrazione scolastica 2. collaborazione e condivisione puntuale e sistematica di strategie operative con la F.S.: 3. essere un punto di riferimento per i docenti di Sostegno e Curricolari per eventuali problematiche 4. organizzazione oraria del servizio di assistenza specialistica e/o educativa e monitoraggio in collaborazione con la FS 5. supporto per Convocazione e Organizzazione GLO; 6. supporto alle famiglie e ai docenti 7. supporto alle FFSS per eventuale all'aggiornamento della modulistica;; 8. condividere eventuali iniziative di

1



|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                 | <p>formazione e/o aggiornamento in relazione alle associazioni, enti, Istituzioni, università ai quali fare riferimento per le tematiche in relazione alla propria funzione e partecipare ad iniziative di formazione/aggiornamento, a conferenze di servizio e alle riunioni del GLI 9. lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori con i referenti per la disabilità degli altri ordini di scuola e con la funzione strumentale all'Inclusione per tutte le iniziative a livello di istituto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
| Referente INVALSI<br>Secondaria | <p>curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI in collaborazione con il Referente per la Scuola Primaria. 2. Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; 3. Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; 4. tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; 5. predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; 6. presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; 7. presentare proposte per migliorare gli esiti degli studenti; 8. stendere la relazione intermedia e finale.</p> | 1 |
| Referente INVALSI<br>Primaria   | <p>curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI in collaborazione con il Referente per la Scuola Secondaria 2. Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 2 |



|                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                 | <p>dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; 3. Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; 4. tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; 5. predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e</p>                                                                                                                                                   |   |
| Referente Orientamento                                          | <p>ordinare le attività di orientamento in uscita rivolte agli studenti delle classi terze, in vista della scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. 2. Mantenere i contatti con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio per l'organizzazione di Open Day, incontri informativi e attività di mini-stage. 3. Gestire la raccolta e la diffusione del materiale informativo (brochure, calendari eventi, ecc.) relativo all'offerta formativa degli istituti superiori.</p>                                                                                                                                                             | 1 |
| Supporto anagrafe digitale e monitoraggio alunni con disabilità | <p>supporto all'Ufficio Didattica dell'Istituto, ai fini della implementazione, digitalizzazione, gestione, adeguamento e aggiornamento delle banche dati, relative agli alunni, con particolare riferimento al trattamento dei dati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. 2. supporto all'attività di adeguamento, alle normative vigenti, delle procedure amministrative riguardanti il trattamento e la conservazione dei dati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (General Data Protection Regulation) - Regolamento UE, del 27 aprile 2016, n. 679.</p> | 2 |



|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente Salute | romuove e coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla Salute; 3. tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; □ collabora con gli operatori ASL; □ diffonde le buone prassi; □ collabora e coordina l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mostre dedicate alla Scuola, anche in accordo con strutture esterne; □ coordina la partecipazione degli studenti ad eventuali concorsi, contest, gare nazionali; 8. controlla e svolge un monitoraggio sulle proposte progettuali del MIUR, nonché sulle novità normative in materia; □ informa e sensibilizza il personale scolastico sulle tematiche afferenti all'ambito di competenza; □ partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR sulle tematiche inerenti all'Educazione alla Salute. | 2 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                        |                                                                                                                                                                                                     |   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Referente Regionale Scuola In Ospedale | Monitoraggio delle attività didattiche svolte presso le sezioni ospedaliere della regione. Raccolta e analisi dei dati relativi all'utenza ospedaliera per la rendicontazione annuale al Ministero. | 1 |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                          |                                     |   |
|------------------------------------------|-------------------------------------|---|
| Figure a supporto dei referenti dipresso | Supporto per la gestione dei plessi | 4 |
|------------------------------------------|-------------------------------------|---|

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| NIV | alla redazione, alla pubblicazione e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, sulla base della piattaforma on line realizzata dal Sistema di Valutazione Nazionale - alla elaborazione, redazione, aggiornamento e pubblicazione del Piano di Miglioramento di Istituto, all'interno del format previsto nella piattaforma del Piano triennale dell'Offerta Formativa - alla | 3 |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|





elaborazione, redazione e pubblicazione dei risultati raggiunti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR del 28 marzo 2013, n°80.

Gruppo per

l'autovalutazione di  
istituto

coordinamento dei processi di autovalutazione

3

Gruppo di Lavoro per la  
Digitalizzazione e  
l'Intelligenza Artificiale

Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro Collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale Il gruppo di lavoro dovrà occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole. In particolare, il gruppo di lavoro sull'innovazione e l'IA dovrà condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA: la valutazione del nostro livello di maturità digitale, la redazione di policy sull'uso degli strumenti IA, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli

3



|                  |                                                                       |   |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|
| Commissione PTOF | adeguamento, aggiornamento e stesura del Piano dell'Offerta Formativa | 4 |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|

|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Continuità | Favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola; - Organizzare le attività di orientamento per gli alunni di scuola secondaria; - Verificare e valutare gli esiti a distanza - Organizzare Attività comuni tra classi prime della scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Favorire momenti interdisciplinari tra docenti delle classi ponte - Predisporre un percorso orientativo articolato nelle classi della scuola secondaria di primo grado - Organizzare open day per classi terminali di ogni ordine di scuola - Pianificare incontri fra i diversi ordini di scuole | 5 |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Team bullismo ed emergenza | coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, ed il Referente nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo 2. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; 3. promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi; 4. coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; 5. partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali 6. predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; 7. raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione. in accordo con il | 3 |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



|                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
|                                                                                                    | <p>Referente 8. raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; 9. approfondimento della situazione per definire il fenomeno; 10. gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie). in accordo con i Dirigete ed il Referente 11. monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |          |
| <p>COMISSIONE<br/>VALUTAZIONE E<br/>CERTIFICAZIONE DEGLI<br/>APPRENDIMENTI A.S.<br/>2025-2026.</p> | <p>elaborazione, adattamento e aggiornamento dei nuovi criteri di valutazione per la Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria, ove e se necessario 2. coordinamento, supporto e monitoraggio dell'attività di commissioni, consigli di classe, gruppi di lavoro e di progetto, ai fini della Valutazione di Istituto e della corretta somministrazione delle Prove Nazionali 3. individuazione e predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed eventualmente con il NIV della scuola, di strumenti per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione in merito alla propria area di competenza; 4. Formulazione di suggerimenti e proposte per la modifica, la revisione e lo sviluppo delle scelte operate 5. collaborare con il docente del Registro elettronico per l'eventuale modifica e/o aggiornamento delle schede di valutazione 6. Fornire supporto alle docenti Referenti per la tabulazione delle prove INVALSI.</p> | <p>7</p> |
| <p>Referenti Dipartimenti</p>                                                                      | <p>Raccordo Curricolare: Definire obiettivi,</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <p>4</p> |



Verticali

contenuti e metodologie comuni per garantire continuità tra i diversi anni/livelli (es. tra scuola primaria e secondaria). Pianificazione Didattica/Operativa: Presiedere le riunioni di dipartimento e coordinare la stesura dei piani di lavoro annuali. Standardizzazione: Definire criteri di valutazione omogenei e griglie di correzione condivise per garantire equità. Analisi dei Risultati: Monitorare l'andamento del dipartimento e analizzare eventuali criticità nel passaggio da un livello all'altro. Prove Comuni: Organizzare e gestire le prove di ingresso, intermedie o finali parallele per tutte le classi del dipartimento. Circolazione delle Informazioni: Diffondere all'interno del dipartimento le comunicazioni, le circolari e le scadenze istituzionali. Collaborazione Inter-dipartimentale: Confrontarsi con i referenti di altri dipartimenti per progetti trasversali.

Referenti Dipartimenti  
orizzontali

Allineamento Strategico: Assicurare che le direttive del Dipartimento Orizzontale siano comprese e applicate correttamente all'interno delle diverse aree operative. Sincronizzazione dei Processi: Facilitare l'adozione di procedure standardizzate per evitare ridondanze o conflitti tra i vari uffici. Standardizzazione delle verifiche: 4  
Promuove la creazione di prove comuni (test d'ingresso, verifiche intermedie e finali) per garantire equità di trattamento tra gli studenti. Griglie di valutazione: Cura l'elaborazione di criteri e rubriche di valutazione condivise per certificare le competenze in modo oggettivo.

Gruppo di lavoro  
Dipartimenti Verticali

Raccordo dei contenuti: Definire i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento in 6



modo progressivo, evitando ripetizioni o lacune nel passaggio da un grado scolastico all'altro. Mappatura delle competenze: Elaborare una matrice comune che segua l'evoluzione dello studente dai 3 ai 14 anni (o oltre). Uniformità delle strategie: Condividere e promuovere buone pratiche didattiche e metodologie attive (es. apprendimento cooperativo, didattica per scenari) comuni a tutto l'Istituto. Criteri comuni: Elaborare griglie di valutazione e rubriche di competenze condivise per rendere il giudizio trasparente e coerente nel tempo. Prove comuni: Progettare e monitorare prove di ingresso e di uscita (prove parallele) per classi ponte, al fine di misurare i livelli di partenza e di arrivo. Progetti ponte: Organizzare attività laboratoriali o giornate di accoglienza che coinvolgano studenti di ordini diversi.

Gruppo di lavoro  
Dipartimenti orizzontali

Definizione dei traguardi: Individuare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento comuni per le classi parallele. Pianificazione delle attività: Elaborare la programmazione annuale condivisa, stabilendo contenuti minimi e scansioni temporali. UDA (Unità di Apprendimento): Progettare unità di apprendimento interdisciplinari e percorsi di educazione civica. Criteri comuni: Definire criteri di valutazione omogenei e griglie di correzione condivise per le diverse prove. Prove comuni: Predisporre prove di verifica iniziali, intermedie e finali (prove parallele) per monitorare i livelli di apprendimento in modo oggettivo.

250



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, tecnici e ausiliari della scuola, assicurando l'efficienza e la regolarità delle procedure. Gestisce il personale ATA, cura gli aspetti contabili e finanziari dell'istituto e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività amministrative. Garantisce inoltre la corretta applicazione delle normative e il buon funzionamento degli uffici, contribuendo alla qualità complessiva dei servizi scolastici.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo gestisce la registrazione, la classificazione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita, garantendo tracciabilità, trasparenza e corretta conservazione dei documenti. Supporta gli uffici amministrativi nelle procedure documentali, assicura il rispetto delle norme sulla gestione degli atti e facilita il flusso informativo all'interno dell'istituto.

Ufficio alunni

L'Ufficio Alunni gestisce tutte le pratiche relative agli studenti, dalle iscrizioni alla tenuta dei registri e dei fascicoli personali. Coordina trasferimenti, passaggi di classe e certificazioni, supporta docenti e famiglie nella gestione delle informazioni e garantisce la corretta organizzazione dei dati scolastici, assicurando efficienza e trasparenza nei processi amministrativi legati agli alunni.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'Ambito formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzione Pre scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza alunni pre scuola

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Ente partecipante accordo bilaterale





## Denominazione della rete: Percorso di formazione conseguimento specializzazione attività di sostegno (TFA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partecipante accordo bilaterale

## Denominazione della rete: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PTCO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione del progetto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con The English Centre



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Programmazione didattica per competenze e didattica orientativa multilinguismo (metodologia CLIL)  
Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM

|                                      |                                                                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze                                                              |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                       |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla rete di ambito                                                |

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Il corso di formazione previsto dall'art. 37 del D.lgs. 81/08 fornisce ai lavoratori e ai soggetti coinvolti nella sicurezza le conoscenze obbligatorie per operare in modo sicuro. È regolato dagli Accordi Stato-Regioni del 2011 e del 2016, che definiscono contenuti, durata e modalità di erogazione. Al termine viene rilasciato un attestato che certifica l'adempimento dell'obbligo formativo. Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze utili a prevenire i rischi legati alle attività lavorative.



Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza dei lavoratori

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Curricolo e discipline

---

Progettazione del curricolo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali.

Tematica dell'attività di  
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza  
(solo I ciclo di istruzione)

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Valutazione

---



Valutazione degli alunni sul piano formativo e sommativo. Valutazione di sistema

|                                      |                             |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione e miglioramento |
|--------------------------------------|-----------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Organizzazione

---

Presentazione di Proposte progettuali nell'ambito degli Avvisi di finanziamento per l'accesso ai Fondi Europei. Continuità didattica e orientamento scolastico e professionale

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Autonomia didattica e organizzativa |
|--------------------------------------|-------------------------------------|

|             |                   |
|-------------|-------------------|
| Destinatari | Figure di Sistema |
|-------------|-------------------|

### Titolo attività di formazione: Gestione della classe e inclusione

---

Strumenti e risposte per la gestione di classi eterogenee e composite, del disagio scolastico, della gestione dei conflitti e per la relazione. Strategie di inclusione per alunni BES. Gestione alunni con disturbi specifici di apprendimento. Emotional Learning



|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
|--------------------------------------|-------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Innovazione e Tecnologia

---

Insegnamento delle discipline, integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative, adeguate alla Scuola 4.0 – ambienti innovativi di apprendimento. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica.

|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Formazione lingua inglese

---



Formazione in lingua inglese in collaborazione con enti riconosciuti sia con l'Erasmus Plus

|                                      |                                   |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
|--------------------------------------|-----------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

## Titolo attività di formazione: Formazione DSA: Diversi ma uguali

Formazione docenti per la gestione degli alunni DSA

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
|--------------------------------------|-------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

## Approfondimento

L'istituto promuove un Piano di Formazione continua che sostiene la crescita professionale dei docenti attraverso percorsi mirati alle esigenze reali della scuola e agli obiettivi del PTOF. Oltre agli aggiornamenti obbligatori, il piano integra moduli tematici di approfondimento che riguardano:

- Innovazione tecnologica





- Didattica per Competenze
- Gestione della classe e Inclusione
- Curricolo e Valutazione
- Corsi sulla sicurezza

Il Piano di formazione può essere integrato con iniziative proposte a livello nazionale, regionale o provinciale, cui l'Istituto aderisce. Il Dirigente Scolastico verifica la partecipazione dei docenti tramite attestati rilasciati dall'ente formatore. L'efficacia della formazione viene valutata attraverso questionari, test, produzione di materiali o dimostrazione delle competenze acquisite sul campo. I docenti che partecipano a percorsi esterni condividono le esperienze e i materiali con i colleghi, contribuendo alla diffusione delle buone pratiche. È inoltre previsto un sistema di raccolta documentale per valorizzare e rendere fruibili le esperienze formative, all'interno della comunità scolastica.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Passweb

---

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

### Titolo attività di formazione: Privacy e Trasparenza

---

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di Lavoro

---

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



## Titolo attività di formazione: Contratti personale scuola supplenze brevi

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## Titolo attività di formazione: Attività negoziale- Codice degli appalti

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte